

Istituto San Giuseppe - Pagani

15 GIU. 2024

Prot. N° 1589/24

 **Istituto  
SanGiuseppe**

Scuola Paritaria & Recupero Anni Scolastici



## ***PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025***

SAPS8F500U	LICEO SCIENTIFICO
SAPME1500D	LICEO SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE
SARFRL5003	SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
SARHGL500M	IST. PROF. SETT. SERV. IND. ENOG. E OSPIT. ALBERGHIERA
SATD295005	IT SETT. ECONOMICO IND. AFM
SATDR35003	IT SETT. ECONOMICO IND. AFM - AFM E RIM
SATNV35000	IST. TECNICO SETT. ECONOMICO IND. TURISMO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SAN GIUSEPPE" Liceo Scientifico è stato  
approvato dal CDC con delibera n. 31 del 15/06/2024 - Verbale n 8  
Dal C.I. con delibera n 33 del 15/06/2024 - Verbale n 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**

---



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 89** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 153** Modello organizzativo

- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto si caratterizza per la sua predisposizione all'accoglienza dei minori e delle famiglie, per l'attenzione posta ai processi di apprendimento e alle potenzialità degli alunni, sostenuta dalla spinta all'innovazione e alla ricerca-azione, per una costante ricerca del miglioramento dei servizi e delle relazioni con i portatori di interesse e con il personale. In situazioni problematiche è la scuola stessa a intervenire con interventi appropriati, che raggiungono gli obiettivi attesi e contribuiscono a diffondere un clima di rispetto e ascolto reciproco. Di fondamentale importanza il rapporto con le famiglie: per questo motivo vengono organizzati numerosi momenti di incontro. La partecipazione è uno dei valori condivisi e, pertanto, viene sostenuta ed incentivata. Le comunicazioni vengono diffuse attraverso avvisi individuali, bacheca Argo mail e sito web/pagina facebook

#### Vincoli:

La popolazione scolastica è composta, con un alto numero di situazioni di disagio socio - culturale. Ciò richiede l'attivazione di processi di apprendimento didattico che tengano conto della diversità degli alunni della classe. In alcuni casi si evidenziano situazioni problematiche legate agli alunni che vivono disagi familiari e/o sociali a cui risulta difficile il rispetto di alcune regole di comportamento.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Gli alunni vivono in un contesto familiare nel complesso stabile, in famiglie nucleari che, in genere, seguono i figli con una certa attenzione, anche se in molti casi è preminente l'utilitaristica concezione del "titolo di studio". Gli enti, le Istituzioni e le Associazioni presenti nel territorio sono attive con iniziative di partecipazione e cooperazione sociale e continuano a ritenere importante il ruolo educativo svolto dalla scuola (e anche viceversa); alcune relazioni di partnership sono sfociate in convenzioni ed accordi.

#### Vincoli:

Il territorio, fortemente urbanizzato, appare alquanto degradato dal punto di vista della vivibilità in quanto, per la carenza di una cultura alla legalità, la maggior parte dei cittadini non percepisce tutto ciò che è pubblico come importante ed insostituibile patrimonio da tutelare.

---



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto opera su tre sedi ubicate nella stessa città queste ultime sono state rese confortevoli e rispondenti agli standard europei di sicurezza. Tutte e tre le sedi presentano aule spaziose, luminose e dotate di connessione a internet e di lavagne interattive multimediali. L'istituto, inoltre è dotato di laboratori all'avanguardia, quali: LAB.CUCINA/PASTICCERIA, LAB. DI ACCOGLIENZA TURISTICA, LAB. DI SALA BAR, LAB. SCIENTIFICO, LABORATORIO DI MECCANICA E MECCATRONICA, LAB. ELETTRONICA, LAB. INFORMATICA, LAB. CHIMICA, LAB. SOCIO SANITARIO.

Vincoli:

La sede principale si presenta con una struttura antica e imponente mentre le succursali sono strutture moderne. Il raggiungimento della sede principale è difficoltoso in quanto ubicato nel centro storico della città con vicoli stretti e numerosi divieti del senso di marcia.

---

Risorse professionali

Le risorse professionali dell'Istituto sono organizzate in Organi collegiali e Gruppi di Lavoro per garantire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Particolare rilievo rivestono i collaboratori, le funzioni strumentali e, per quanto attiene alla programmazione curricolare ed extracurricolare nonché ai più svariati aspetti del processo formativo degli alunni, i coordinatori del Consiglio di Classe.

L'organigramma contenente i nomi dei docenti cui vengono affidati incarichi e funzioni è allegato al presente piano. Di seguito si indicano le aree di intervento ed i compiti da svolgere.

Collegio dei Docenti

Composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto, è l'organo "sovrano" della vita scolastica, sede di elaborazione e definizione delle scelte didattiche ed educative.

Consiglio d'Istituto

Organo di gestione della scuola, in cui sono rappresentate tutte le componenti scolastiche. Fissa le linee di indirizzo della politica scolastica.

Consigli di Classe



Luogo di programmazione, progettazione e realizzazione dell'attività didattica ed educativa. Le riunioni sono solitamente suddivise in due tempi: la prima parte riservata ai soli docenti e finalizzata al coordinamento didattico, la seconda parte con le altre componenti elettive (genitori ed alunni) è finalizzata alla partecipazione, alla collaborazione ed alla condivisione delle proposte didattiche.

I collaboratori

Ai collaboratori, designati dal Dirigente Scolastico, vengono affidati compiti di natura propositiva, organizzativa e gestionale. In particolare i docenti incaricati per specifiche attività avranno il compito specifico di mettere a disposizione le proprie competenze per contribuire alla funzionalità dell'istruzione scolastica:

- o Al funzionamento ed al potenziamento delle strutture e delle dotazioni dell'Istituto;
- o Alla realizzazione di tutti gli aspetti dell'offerta formativa collaborando con le funzioni strumentali di riferimento o attuando direttamente iniziative relative all'incarico;
- o Iniziative e/o proposte che coinvolgono parte o tutto l'Istituto.

Le funzioni strumentali

All'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa concorrono le funzioni strumentali elette dal Collegio dei docenti. In relazione agli interventi che il Piano si propone di effettuare, il collegio ha identificato le seguenti quattro funzioni affidate ciascuna ad un docente, come da organigramma

- Area 1: Gestione POF e PTOF;
- Area 2: Sito web e supporto docenti
- Area 3: Supporto studenti;
- Area 4: Gestione orientamento

Il compito di coordinamento, pur tenendo conto delle caratterizzazioni dei vari incarichi, richiede le seguenti prioritarie funzioni:

- o Collegamento tra i gruppi di progetto ed i dirigenti scolastico ed amministrativo;
- o Controllo della fattibilità dei singoli progetti o attività e loro coordinamento;
- o Collaborazione all'organizzazione ed attuazione delle iniziative;



- o Monitoraggio dei progetti;
- o Diffusione delle informazioni relative alle tematiche e alle iniziative di propria competenza.

#### Coordinatori di classe

Il coordinatore di classe provvede al coordinamento della programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono stati inseriti alunni provenienti dall'esterno o da altre sezioni. È responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio.

All'interno della classe costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti (compresi i supplenti temporanei) circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe, fatte salve le competenze del Dirigente. Si fa portavoce delle esigenze delle tre componenti del consiglio (docenti- alunni- genitori), cercando di armonizzarle tra loro. Informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti. Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul progetto, sull'interesse, sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento. Controlla regolarmente le assenze degli studenti, accerta l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifica a scuola per le singole discipline. Il coordinatore di classe ha inoltre il compito di segnalare al docente responsabile del CIC eventuali situazioni di disagio o acquisire dallo stesso o dai docenti della classe notizie riguardanti l'allievo e che possano essere ritenute significative in sede di consiglio. Può richiedere, dove necessario, la convocazione straordinaria del Consiglio di classe.

#### Vincoli:

La popolazione scolastica è composta, con un alto numero di situazioni di disagio socio - culturale. Ciò richiede l'attivazione di processi di apprendimento didattico che tengano conto della diversità degli alunni della classe. In alcuni casi si evidenziano situazioni problematiche legate agli alunni che vivono disagi familiari e/o sociali a cui risulta difficile il rispetto di alcune regole di comportamento.

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Scienze	1
	CUCINA/PASTICCERIA	1
	SALA BAR	1
	ACCOGLIENZA TURISTICA	1
	SOCIO SANITARIO	1
	LAB. MOBILE DI INFORMATICA	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	TEATRO IN CONVENZIONE	2
<b>Strutture sportive</b>	PALESTRA IN CONVENZIONE	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	14



## Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	15

### Approfondimento

---

ORGANICO PERSONALE A.T.A.

QUALIFICA	<u>Nr.</u>
Collaboratore scolastici	10
Assistenti amministrativi	4
D.S.G.A.	1
Totale personale ATA	15

Si specifica che il totale del personale docente e Ata è ripartito per le tre sedi per tutti gli indirizzi di studio:

SAPS8F500U; SARFRL5003; SARHGL500M; SATD295005; SATDR35003; SATNV35000;  
SAPME1500D; (Presente PTOF)

SAPM3S500H; SATFEP500M; SATF1Z500T; SATFHG5004; SATFP3500G (Altro PTOF)



## Aspetti generali

### LA VISION

L'Istituto San Giuseppe si presenta al territorio come una scuola attuale, innovativa, inclusiva, aperta, percepita come servizio attivo per gli studenti e le famiglie, centro di riferimento per il territorio, disponibile alle esigenze formative degli alunni e dei docenti. E' una scuola di cittadinanza, collaborativa, responsabilizzante, accogliente, capace di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e consapevolmente all'interno della società. L'Istituto, grazie alla compresenza dei diversi indirizzi di studio, diventa luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale, favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo di una società sempre più globalizzata.

### LA MISSION

Il nostro Istituto è attento ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale, nazionale e mondiale, adeguato alle richieste dei giovani alunni in entrata, pronto alle esigenze degli alunni in uscita, grazie a protocolli firmati per l'orientamento. E' una scuola predisposta a valorizzare le eccellenze, attraverso la partecipazione a numerosi progetti e concorsi regionali, nazionali ed europei, alle molteplici reti e convenzioni attivate con le Università e gli Enti locali e nazionali, ai percorsi di specializzazione offerti (stage in Italia e all'Estero, certificazioni linguistiche e informatiche). Nello stesso tempo è una scuola inclusiva, che si occupa e si preoccupa del disagio giovanile, testimoniato dai numerosi progetti legati al benessere psico-fisico degli alunni. L'Istituto è scuola dell'est-etica, non solo come luogo in cui si coltiva la cultura del bello naturale o artistico, ma anche e soprattutto attenta alla formazione della persona e del carattere, della sensibilità e dell'"umanità", dell'individuo nella sua interezza.

Tutti questi elementi sono ben delineati negli obiettivi del Dirigente Scolastico, in particolare:

- 1) Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attese e fissati dalle indicazioni Nazionali e gli obiettivi della Riforma degli Istituti Professionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, gli esiti delle operazioni di autovalutazione e secondo le priorità individuate.
- 2) Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi,



svantaggio); al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individuazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

3) Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali.

4) Progettare e realizzare percorsi di P.C.T.O quanto più coerenti possibile con l'indirizzo di studi.

Prioritaria, inoltre, sarà, l'organizzazione delle attività di Educazione Civica, secondo gli obiettivi previsti dalle Linee Guida Nazionali del 22/06/2020 (prot. N. AOOGABMI Reg. Dec. R. 0000035) in applicazione dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019 n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

#### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Rendere maggiormente omogenee tra le classi le valutazioni delle prove invalsi

#### Traguardo

Mantenere risultati in linea con le scuole Italiane

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

MIGLIORARE LA CAPACITA' DI ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO MEDIANTE UNA GESTIONE EFFICACE DI TEMPO, INFORMAZIONI E ABILITA'.



## Traguardo

Definizione di piu' adeguate modalita' e strumenti valutativi e di piu' opportuni interventi didattici per la descrizione indicata.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Indagare gli effetti dei risultati a seguito del conseguimento del diploma finale, in ordine agli sviluppi registrati nel sistema terziario dell'istruzione o nel mondo produttivo e del lavoro.

### Traguardo

Messa in atto di una struttura interna di indagine degli studenti usciti dall'Istituto nell'anno precedente.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORARE PER MIGLIORARSI**

---

In tale percorso si intende potenziare i diversi livelli di apprendimento degli alunni tendendo al raggiungimento di risultati migliori ed innalzare numericamente il numero di eccellenze rispetto al triennio precedente attraverso gli obiettivi di processo di seguito elencati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

MIGLIORARE LA CAPACITA' DI ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO MEDIANTE UNA GESTIONE EFFICACE DI TEMPO, INFORMAZIONI E ABILITA'.

##### **Traguardo**

Definizione di piu' adeguate modalita' e strumenti valutativi e di piu' opportuni interventi didattici per la descrizione indicata.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Inclusione e differenziazione

Sperimentazione di nuovi linguaggi, esprimere le proprie emozioni, potenziare la conoscenza di sé favorendo non solo la fiducia in se stessi ma anche negli altri. Sensibilizzare la componente studentesca al concetto di inclusione.

### Attività prevista nel percorso: PARTITA DEL CUORE

Descrizione dell'attività	Il percorso vuole approfondire, sviluppare la cultura dello sport e sottolineare l'importanza di uno stile di vita sano che comprende, di fatto, l'attività sportiva.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Il responsabile dell'attività è il docente di Scienze Motorie che provvede alla progettazione delle azioni. I progetti vengono poi affidati ai docenti interni, che diventano responsabili delle attività che vengono svolte (circa 10 ore a progetto), curano il monitoraggio e la valutazione dei risultati.
Risultati attesi	Fornire ai corsisti i principali riferimenti teorici sulle più recenti metodologie didattiche, al fine di stimolare una partecipazione più attiva degli studenti al processo di insegnamento /apprendimento e stimolare da un lato i docenti a sperimentare



nuove forme di didattica.

## Attività prevista nel percorso: INSIEME CI ESIBIAMO

**Descrizione dell'attività**

l'Istituto ha programmato e seguito il progetto "Insieme ci esibiamo", in cui la scuola ha posto come obiettivo principale di offrire un'occasione per imparare a stare insieme e ad insegnare ad essere solidali tra i vari componenti della comunità scolastica, nonché a ricordare gli elementi fondamentali dei rapporti come il rispetto e l'ascolto reciproco.

Il teatro e la musica infatti, sono stati mezzi di arte altamente formativi e fondamentali nel processo di crescita socio didattica e personale degli alunni.

In occasione del Natale andrà in scena un capolavoro della Disney "La bella e la bestia".

<b>Destinatari</b>	Studenti Genitori
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti ATA Studenti Genitori

**Responsabile**

Il responsabile dell'attività è il docente referente del teatro Ambrosino Anna , che provvede alla progettazione delle azioni e delle opere da portare in scena. I progetti vengono poi affidati ai docenti interni, che diventano responsabili delle attività che



vengono svolte (circa 10 ore a progetto), curano il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

Risultati attesi

Il Progetto in oggetto mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della riflessività, della comprensione del testo scritto, della capacità di padroneggiare i diversi generi letterari, oltre che attraverso il potenziamento del

lessico, mediante la somministrazione di test strutturati e semi-strutturati, analisi di tabelle e dati statistici; l'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-espressive ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Con l'entrata in vigore della Legge 107/2015, la scuola appare sempre più aperta alle innovazioni tecnologiche. Nuove tecnologie e social media sono diventati strumenti per progettare e realizzare percorsi e ambienti di apprendimento coinvolgenti, partecipativi, in grado di garantire l'inclusione di tutti gli studenti (compresi BES) e la valorizzazione dei loro talenti. Bisogna uscire dall'ambito chiuso e ristretto delle mura della scuola per allargarsi sull'orizzonte immenso del mondo; rompere alcune rigidità burocratiche e gerarchiche per assumere modalità più leggere, flessibili, personalizzate, democratiche e dinamicamente innovative; abbandonare metodologie eterodirettive che creano dipendenza e, a volte, anche disaffezione, per adottarne altre più coinvolgenti, più partecipative, più suscitatrici di iniziativa, creatività, autonomia e collaborazione. Si deve essere in grado di attivare le strategie necessarie per soddisfare tutti questi bisogni che la realtà in continua trasformazione richiede insieme agli alunni, chiamati a divenire così protagonisti nella costruzione del proprio sapere. Bisogna utilizzare tecniche didattiche attive che mettono al centro dell'attività formativa l'allievo, rendendolo protagonista diretto del lavoro che si sta facendo, e che si basano quindi sull'assunto: "Si impara facendo (Learning by doing)". Tali tecniche incoraggiano la partecipazione e la comunicazione, permettono di lavorare sul doppio versante della motivazione e dello stimolo/rinforzo dell'apprendimento e aiutano gli studenti a sentirsi un gruppo che lavora per raggiungere un obiettivo comune, condiviso, concreto. Tra queste vi sono il "brainstorming", ovvero la discussione di gruppo, e il "metodo dei progetti", che nasce nell'ambito della pedagogia attiva come modello per realizzare esperienze educative positive, ovvero situazioni di apprendimento/insegnamento trasversali o multidisciplinari (che coinvolgono contenuti disciplinari di diverso tipo), o anche la Flipped Classroom e la Didattica laboratoriale, che obbediscono allo stesso criterio. In tal modo i ragazzi hanno la possibilità di fare un'esperienza significativa e con un riconoscimento esterno attraverso la valutazione degli esiti del loro lavoro. L'importanza della dimensione di gruppo non può e non deve schiacciare le caratteristiche dei singoli, ma valorizzarle. I progetti, pertanto, vanno monitorati con attenzione e in modo continuato, tenendo conto dell'andamento complessivo e dei risultati dei singoli. Tali pratiche didattiche verranno inserite nella progettazione curricolare di tutti i docenti.



Tra le innovazioni vi è sicuramente la creazione e l'implementazione della piattaforma PFLlearning che oltre a consentire una efficiente ed efficace formazione on line consente di poter usufruire ogni giorno del cosiddetto apprendimento on line: gli studenti possono usufruire del materiale didattico che i docenti mettono a disposizione ogni giorno a supporto della programmazione didattica svolta e dunque approfondire piuttosto che recuperare lezioni senza vincoli di orario, da casa propria o dal posto di lavoro, attraverso un pc, un tablet ma anche uno smarphone.

La legge n. 92, pubblicata il 21 agosto scorso sulla Gazzetta ufficiale, introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tra le indicazioni fornite si sottolinea la trasversalità dell'insegnamento, affidando ai docenti di tutte le discipline l'attivazione dei processi atti a raggiungere le competenze previste dal Curricolo elaborato dal nostro Istituto. Le competenze saranno acquisite attraverso pratiche didattiche tradizionali e innovative, in quanto i percorsi appartengono all'ambito del curricolo formale e informale di ogni studente, saranno predisposti dai singoli Consigli di classe, che utilizzeranno ogni strumento e metodologia adeguata alla situazione didattico-educativa. I docenti di potenziamento di diritto saranno coinvolti nello svolgimento delle attività curriculari.



## Aspetti generali

Per tutti i percorsi di studio dell'Istituto è stata data particolare rilevanza alle skills richieste dal mondo del lavoro al fine di consentire un più agevole inserimento dello studente nel mondo del lavoro. Dalle discipline scientifiche alle umanistiche, dalla tecnologia alle arti, i nostri percorsi offrono una gamma diversificata di materie che permettono agli studenti di esplorare le proprie passioni e sviluppare le competenze desiderate fino al raggiungimento del diploma.

- Il percorso del Liceo Scientifico COD. MECC. SAPS8F500U offre una preparazione completa sia scientifica che umanistica. Studi approfonditi in matematica, fisica e scienze naturali si affiancano allo studio di latino e inglese. Il percorso quinquennale mira a sviluppare competenze analitiche, sintetiche e critiche, promuovendo la capacità di rielaborare autonomamente i materiali di studio.
- Il percorso del Liceo delle Scienze Umane – opzione economico-sociale (LES) COD. MECC SAPME1500D si focalizza su pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia e storia. Approfondisce giurisprudenza, economia e scienze sociali per comprendere appunto il sistema sociale. L'obiettivo è ampliare la conoscenza sulle dimensioni che definiscono l'essere umano come persona, esplorando le dinamiche delle reciproche relazioni. L'introduzione dello spagnolo come seconda lingua straniera europea nel piano di studi arricchisce le prospettive linguistiche e culturali.
- Il percorso formativo in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale COD. MECC. SARFRL5003 prepara il diplomato alle competenze per organizzare e attuare interventi socio-sanitari. Si focalizza sulla promozione del benessere bio-psico-sociale di persone e comunità. Gli studenti imparano a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio, interagendo con enti istituzionali e professionali. Acquisiscono la capacità di gestire imprese socio-sanitarie, promuovere reti di servizio, applicare la normativa sulla privacy e sicurezza sociale, e organizzare interventi di inclusione sociale. Sono in grado di interagire con gli utenti, predisporre piani individualizzati e risolvere problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari nella vita quotidiana di persone e comunità.
- L'indirizzo di studi IPSEOA (Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) COD MECC. SARHGL500M offre conoscenze e competenze per operare in un settore chiave per l'economia come quello turistico. Viene attivato al San Giuseppe con Decreto Ministeriale Prot. A00DRCA 6785 del 30 Giugno 2015 e successiva attivazione dell'Opzione Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali con Decreto Ministeriale Prot.16423 del 17 Luglio 2019. Il percorso didattico, grazie alla presenza dei laboratori, cucina, pasticceria, sala e vendita, accoglienza turistica e alle attività in laboratorio, rappresenta un trampolino di



lancio per immettersi nel mondo del lavoro.

- Il percorso formativo in Amministrazione, Finanza e Marketing COD. MECC SATD295005 fornisce competenze nelle dinamiche economiche nazionali e internazionali, normativa civilistica e fiscale, sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), strumenti di marketing, prodotti assicurativo-finanziari ed economia sociale. Il percorso, inoltre, prepara all'inserimento in aziende, banche e Pubblica Amministrazione, collaborando all'organizzazione, gestione e controllo dei processi aziendali. I diplomati parleranno due lingue, redigeranno documenti amministrativi e finanziari, svolgeranno attività di marketing e gestiranno la contabilità.
- Il percorso formativo in Relazioni Internazionali per il Marketing COD. MECC. SATDR35003 è quinquennale e culmina con il diploma di Stato per l'Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale (I.G.E.A.). Gli studenti acquisiscono competenze fondamentali per diventare Ragionieri e Periti Commerciali, apprendendo la pianificazione, gestione e controllo aziendale, nonché la promozione e la gestione della comunicazione interna ed esterna.
- Il percorso I.t.e Turismo COD. MECC SATNV35000 offre la possibilità di sviluppare competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con particolare riferimento alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Inoltre integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Inoltre al fine di coinvolgere sempre più iscritti alla partecipazione didattica saranno svolte ulteriori attività complementari, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: proiezione di film a sfondo storico/sociale/giuridico con confronto e premiazione recensione; Approfondimento di alcuni moduli informativi come word, excel, power point; Esperimenti chimici; Registrazione e riproduzione di canzoni in lingua straniera.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: "SAN GIUSEPPE SRL" LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE SAPME1500D SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: "SAN GIUSEPPE" Liceo Scientifico SAPS8F500U (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

#### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: "SAN GIUSEPPE" IST. PROF. IND. SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE SARFRL5003 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

#### QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	5	5
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	4	4	4
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: "SAN GIUSEPPE" IST. PROF. SETT. SERV. IND.**



## ENOG. E OSPIT. ALBERGHIERA SARHGL500M ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

### NUOVO BIENNIO QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	2	1	2	2	2
GEOGRAFIA	0	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: "SAN GIUSEPPE" IST. PROF. SETT. SERV. IND. ENOG. E OSPIT. ALBERGHIERA SARHGL500M ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

NUOVO QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO I



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	7	6	5
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: "SAN GIUSEPPE" IST. TECNICO SETT. ECONOMICO IND. AFM SATD295005 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

#### NUOVO QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: "SAN GIUSEPPE" IST. TECNICO SETT. ECONOMICO IND. AFM SATD295005 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**



NUOVO QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: "SAN GIUSEPPE SRL" IT SETT. ECONOMICO  
IND. AFM - AFM E RIM SATDR35003 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL  
MARKETING**

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: "SAN GIUSEPPE SRL" IT SETT. ECONOMICO  
IND. AFM - AFM E RIM SATDR35003 AMMINISTRAZIONE FINANZA E  
MARKETING - TRIENNIO**

NUOVO QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: "SAN GIUSEPPE SRL" IT SETT. ECONOMICO  
IND. AFM - AFM E RIM SATDR35003 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO  
COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE



## Quadro orario della scuola: "SAN GIUSEPPE" IST. TECNICO SETT. ECONOMICO IND. TURISMO SATNV3500O TURISMO

### NUOVO QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali



## Curricolo di Istituto

### "SAN GIUSEPPE" Liceo Scientifico

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;



- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.



Di seguito prospetto classi funzionanti per a.s 2023/2024:

DESCRIZIONE	CLASSI FUNZIONANTI
CLASSI PRIME	IA LS/LSU
CLASSI SECONDE	II A LS/LSU
CLASSI TERZE	III A LS/LSU
CLASSI QUARTE	IV A LS/LSU
CLASSI QUINTE	V SEZ A, V SEZ B

Si specifica che l'articolazione delle classi viene ogni anno deliberata dal Collegio dei docenti ed inserita negli aggiornamenti annuali del PTOF.

#### LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE (EQUIVALENTE PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO)

La programmazione curricolare, per assi culturali, si ispira a criteri di collegialità, pubblicità e verificabilità e si configura come un progetto di didattica razionale elaborato in modo tale da proporre percorsi culturali e tecnico-professionali che siano facilmente assimilabili perché fondati sulla consapevolezza di ciò che gli studenti sono davvero in grado di fare al momento del loro ingresso nell'Istituto. A tale scopo vengono predisposte prove d'ingresso che realizzino una fotografia quanto più possibile realistica della situazione di partenza degli studenti in entrata.



I criteri sottesi alla programmazione devono dunque essere quelli dell'adeguatezza e della sistematicità. Il primo viene perseguito mediante la realizzazione di un piano di lavoro che si integri con gli obiettivi specifici dell'Istituto, il secondo mediante un'impostazione modulare degli apprendimenti, accompagnata da un'attenzione specifica da parte di docenti, che prevede un costante adeguamento del percorso ai possibili cambiamenti in itinere delle singole realtà delle classi e delle individualità.

#### LA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE (EQUIVALENTE PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO)

La programmazione disciplinare per competenze viene redatta all'inizio dell'anno scolastico (entro la data stabilita) da ciascun docente che provvede a consegnarla al Dirigente sia in formato cartaceo che in formato multimediale. Tenuto conto delle attribuzioni e dei compiti specifici dei vari Organi Collegiali, nel quadro delle finalità formative previste dal Piano dell'Offerta Formativa, ed ai sensi del regolamento applicativo dell'art 8 del DPR 275 dell'8-3-99, i docenti, divisi in gruppi disciplinari, definiscono e adeguano le competenze certificabili che debbono essere acquisite al termine del primo biennio e del secondo biennio nei vari indirizzi e, a partire dal corrente anno scolastico, anche le competenze relative all'ultimo anno.

#### LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA del COLLEGIO dei DOCENTI (EQUIVALENTE PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO)

Il Collegio dei docenti definisce:



- le linee d'indirizzo didattico, educativo, extracurricolare e organizzativo dell'Istituto, che vengono formalizzate in progetti, programmi e piani;

- le scelte e le delibere relative all'attuazione delle suddette linee; □ il successivo controllo dei risultati conseguiti.

Gli obiettivi fissati dal Collegio devono essere:

- congruenti con le varie forme di progettazione in atto;

- in linea con gli indirizzi di studio adottati;

- compatibili con le caratteristiche dell'utenza scolastica;

- coerenti con le condizioni ambientali e socio-economiche del territorio locale

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA del COLLEGIO dei DOCENTI (EQUIVALENTE PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO)

Il Consiglio di classe, nel rispetto delle indicazioni generali degli altri organismi della scuola, e il luogo privilegiato della programmazione e della definizione degli interventi educativi da mettere



in atto per agire costruttivamente sui singoli studenti. Il suo lavoro va articolato nelle seguenti fasi:

- rilevazione delle condizioni di partenza degli alunni
  
- individuazione delle situazioni problematiche
  
- definizione degli obiettivi comuni da perseguire a conclusione dell'obbligo scolastico sia cognitivi che formativi, in termini di comportamenti osservabili e misurabili
  
- definizione degli obiettivi relativamente alle competenze chiave di cittadinanza
  
- definizione delle attività e dei progetti a cui il Consiglio intende aderire con la classe
  
- organizzazione delle strategie di intervento (curricolari o integrative) basate su criteri e procedure chiari e condivisi (il riferimento è non solo al normale processo di insegnamento-apprendimento, ma anche alla organizzazione degli interventi di recupero in rapporto ai criteri di accettazione stabiliti, alla definizione dei percorsi didattici in relazione agli Esami di Stato ecc.)



- verificabilità della connessione esistente, a livello formativo e cognitivo, tra le attività curricolari e quelle di progetto: di questa connessione si è tenuto sempre conto, ma l'abitudine alla pratica della certificazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti dagli alunni che partecipano ai progetti, la rende più esplicita e valutabile.

Le attività di programmazione sono integrate e sostenute da:

- strumenti di rilevazione del livello di partenza degli alunni e dei loro bisogni formativi e cognitivi

- percorsi didattici che preparano allo svolgimento degli Esami di Stato

- criteri di valutazione e relativi sistemi (schede, definizione dei punteggi ecc.)

SAPERI E COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL CICLO DI ISTRUZIONE OBBLIGATORIA (EQUIVALENTE PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO)

I saperi e le competenze, al termine del ciclo di istruzione obbligatoria, devono mirare



all'acquisizione dei quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse storico - sociale, asse scientifico - tecnologico. Gli assi culturali devono costituire la base per la costruzione dei percorsi di apprendimento per l'acquisizione delle competenze-chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere i saperi e le competenze nel processo di apprendimento permanente per la futura vita lavorativa.

A conclusione del ciclo di istruzione obbligatoria (16° anno di età), gli studenti devono possedere le seguenti competenze-chiave e i seguenti saperi:

- aver acquisito un proprio metodo di lavoro e di studio

- essere in grado di utilizzare le conoscenze apprese, di individuare priorità, fare progetti, verificarne i risultati

- deve saper comprendere messaggi diversi nelle varie forme comunicative e deve saper comunicare utilizzando i diversi linguaggi

- deve saper interagire con gli altri comprendendone i punti di vista



- deve conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale
  
- deve saper affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle
  
- deve possedere strumenti che gli consentano di affrontare la complessità della società globale del nostro tempo
  
- deve essere in grado di interpretare criticamente le informazioni che riceve e saperne valutare l'attendibilità e l'utilità.

I saperi avranno come base le capacità acquisite attraverso i quattro assi culturali, e precisamente:

1. asse linguistico: a) capacità di utilizzare la lingua italiana per gestire la comunicazione orale, leggere, comprendere e interpretare vari testi produrre lavori scritti; b) capacità di utilizzare una lingua straniera; c) capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione
  
2. asse matematico: capacità di utilizzare le tecniche e le procedure algebriche e aritmetiche, sviluppando deduzioni e ragionamenti.



3. asse scientifico-tecnologico: capacità di porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane, contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona

4. asse storico – sociale: capacità di comprendere gli eventi storici a livello locale, europeo e mondiale in correlazione con i fenomeni sociali ed economici .

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (EQUIVALENTE PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO)

La legge n. 92, pubblicata il 21 agosto scorso sulla Gazzetta ufficiale, introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tra le indicazioni fornite si sottolinea la trasversalità dell'insegnamento, affidando ai docenti di tutte le discipline l'attivazione dei processi atti a raggiungere le competenze previste dal Curricolo, che il nostro Istituto ha elaborato con il gruppo di Miglioramento costituito dai capi di Dipartimento delle diverse discipline. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce quindi di nuove conoscenze e competenze, non più implicite, ma ben delineate, da sviluppare nel corso dei cinque anni di scuola secondaria di secondo



grado. Il nostro Istituto, traendo le indicazioni dalle Linee Guida, ha sviluppato un Curricolo di Educazione Civica nel quale sono delineate le tematiche da affrontare, le discipline coinvolte, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti da sviluppare e i tempi di realizzazione, lasciando ai singoli Consigli di classe il compito di delineare metodi, mezzi e strumenti di verifica delle indicazioni contenute nel curricolo.

È compito di ogni docente, dalla Scuola dell'Infanzia sino agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, formare e favorire una partecipazione alla vita civile plasmata – in primis – dai principi di responsabilità, legalità e solidarietà. Nella didattica di Cittadinanza e Costituzione sono confluiti, arricchiti e valorizzati gli obiettivi che un tempo afferivano all'insegnamento dell'Educazione civica, così da andare oltre i confini di un insegnamento a sé stante, per agevolare una multiforme armonia formativa orientata verso i comuni traguardi di una Scuola che vuole concepire i giovani non solo come studenti ma anche e soprattutto come cittadini.

Come rammenta espressamente anche la Legge 107 del 13 luglio 2015 (art.1 c.1), per affermare il ruolo centrale della Scuola nella Società... non si può prescindere da una Scuola quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva.

A tal fine da anni Ministero dell'Istruzione, Senato della Repubblica e Camera dei Deputati mantengono una stretta collaborazione finalizzata a offrire alle scuole degli strumenti che favoriscano la progettazione e la riflessione, all'interno dei percorsi didattici curricolari, sui principi e l'attualità della Carta costituzionale. Avvicinare i giovani ai suoi valori e sostenere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali, è infatti un impegno comune del mondo della scuola e del Parlamento, che nel tempo si è tradotto in nuove iniziative e in una pluralità di progetti, rivolti ai differenti gradi di istruzione e realizzati grazie al contributo degli Uffici scolastici regionali, dei dirigenti scolastici e dei docenti.



Sono state inserite, nella programmazione, tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana e della Costituzione della Comunità Europea sia nel II° biennio che nel V° anno, nel rispetto del monte ore complessivo.

In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", L.169/2008 e D.P.R. , verranno in particolar modo analizzati il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine " Costituzione " inteso sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana , documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori , regole e strutture indispensabili per una convivenza civile , sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

Nel corso triennio, in ottemperanza alle richieste di Organismi Internazionali , lo studio del concetto di "convivenza civile e democratica" sarà finalizzato anche alla acquisizione ,da parte degli allievi ,del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all'ambiente, all' intercultura... ed intrinsecamente alla conoscenza dei "saperi della legalità".

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**



## ○ **RISULTATI APPRENDIMENTO LICEO SCIENTIFICO**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: "SAN GIUSEPPE SRL" LICEO**

---



## DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Liceo Economico-sociale (LES) è stato introdotto dopo anni di sperimentazioni e di proposte, riempiendo un vuoto nella scuola italiana, introducendo una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Tale istituto si pone l'obiettivo di approfondire la conoscenza del sistema sociale, attraverso lo studio della sociologia, del diritto, dell'economia e permette allo studente di conoscere ed approfondire, le dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Saranno studiati, con approccio scientifico, l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, i significati, i metodi delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.

Gli studenti sapranno identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

Questo percorso liceale è caratterizzato dallo studio di una seconda lingua straniera europea che nel nostro caso è la lingua spagnola.

Il corso liceale delle Scienze Umane (opzione economico-sociale) si propone di preparare i giovani alle esigenze del mondo produttivo attuale fornendoli di:

- buona cultura generale;
- "forma mentis" aperta e dinamica;
- preparazione nel campo degli studi sulla persona e sui gruppi sociali con



approfondimento delle Scienze umane (antropologia, metodologia della ricerca, psicologia e sociologia) e delle scienze economiche e giuridiche, offrendo una conoscenza della complessità dei rapporti interpersonali, della società civile e delle regole che disciplinano la convivenza sociale;

- capacità di analizzare le tematiche educative e i contesti sociali, istituzionali e culturali in cui si producono, utilizzando prospettive filosofiche, storiche, geografiche e strumenti matematici, statistici e informatici.

#### PROFILO FORMATIVO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il LES offre quali sbocchi naturali, alcune figure professionali, attuali e sempre più richieste sul mercato:

- esperto di comunicazione
- operatore educativo



- operatore sociale
- animatore culturale
- animatore pedagogico e di comunità
- mediatore culturale

Ulteriore sbocco lavorativo è il pubblico impiego, comprese le armi come Finanza, Esercito, Aeronautica, per la preparazione nel diritto, disciplina presente in tutti i concorsi pubblici.

Per la prosecuzione degli studi a livello universitario la preparazione è idonea per l'accesso ad ogni tipo di facoltà.

Di seguito prospetto classi funzionanti per a.s 2023/2024:

DESCRIZIONE	CLASSI FUNZIONANTI
CLASSI SECONDE	II A LES
CLASSI TERZE	III A LES
CLASSI QUARTE	IV A LES
CLASSI QUINTE	V SEZ A, V SEZ B

Si specifica che l'articolazione delle classi viene ogni anno deliberata dal Collegio dei docenti ed inserita negli aggiornamenti annuali del PTOF.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ RISULTATI APPENDIMENTO LICEO SCEINZE UMANE OPZ ECONOMICO SOCIALE**



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il LES offre quali sbocchi naturali, alcune figure professionali, attuali e sempre più richieste sul mercato:

- esperto di comunicazione
- operatore educativo
- operatore sociale
- animatore culturale
- animatore pedagogico e di comunità
- mediatore culturale

Ulteriore sbocco lavorativo è il pubblico impiego, comprese le armi come Finanza, Esercito,



Aeronautica, per la preparazione nel diritto, disciplina presente in tutti i concorsi pubblici.

Per la prosecuzione degli studi a livello universitario la preparazione è idonea per l'accesso ad ogni tipo di facoltà

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto ed economia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓



## Dettaglio Curricolo plesso: "SAN GIUSEPPE" IST. PROF. IND. SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale<sup>6</sup>. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. E' molto importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studio mettano in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

#### PROFILO FORMATIVO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Socio-sanitari possiede le competenze necessarie all'organizzazione di adeguati interventi, per promuovere la salute e il



benessere bio-psichico-sociale all'interno di strutture e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

Il diplomato sarà in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche

Sbocchi professionali:

- Accesso a tutte le facoltà universitarie;
- Impiego presso strutture pubbliche, uffici regionali, comunali, provinciali
- Istituzioni della cooperazione nazionale e internazionale
- Istituzioni del volontariato e della cooperazione allo sviluppo
- Istituzioni del terzo settore e del privato sociale



Di seguito prospetto classi funzionanti per a.s 2023/2024:

DESCRIZIONE	CLASSI FUNZIONANTI A.S.
classi prime	I A - IP
classi seconde	II A IPSSAS
classi terze	III A IPSSAS
classi quarte	IV A IPSSAS
classi quinte	V SEZ A, V SEZ B

Si specifica che l'articolazione delle classi viene ogni anno deliberata dal Collegio dei docenti ed inserita negli aggiornamenti annuali del PTOF.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### ○ **RISULTATI DI APPRENDIMENTO IPSSAS**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Socio-sanitari possiede le competenze necessarie all'organizzazione di adeguati interventi, per promuovere la salute e il benessere bio-psichico-sociale all'interno di strutture e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

Il diplomato sarà in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;



- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche

Sbocchi professionali:

- Accesso a tutte le facoltà universitarie;
- Impiego presso strutture pubbliche, uffici regionali, comunali, provinciali
- Istituzioni della cooperazione nazionale e internazionale
- Istituzioni del volontariato e della cooperazione allo sviluppo
- Istituzioni del terzo settore e del privato sociale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto e economia
- Lingua italiana
- Storia, Geografia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: "SAN GIUSEPPE" IST. PROF. SETT.  
SERV. IND. ENOG. E OSPIT. ALBERGHIERA**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Curricolo di scuola**



L'Istituto Alberghiero occupa nel panorama scolastico un ruolo molto importante, poiché promuove la formazione di specifiche competenze professionali spendibili in un settore, ritenuto essenziale per la ripresa economica del nostro Paese, quale quello turistico ed enogastronomico.

L'Istituto Alberghiero è caratterizzato da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinto da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa dell'istituto. Tre parole-chiave possono aiutare a sintetizzare i riferimenti progettuali in atto nell'Istituto in modo da rispondere ad una pluralità di bisogni: menti d'opera, professionalità e laboratorialità.

L'Istituto si distingue per l'offerta formativa ricca e diversificata e perché riconosciuto come una scuola attenta agli studenti e fortemente legata al territorio. La voce "professionale" presente nella sua stessa denominazione, significa non solo acquisizione di competenze professionali, ma preparazione di base, creatività e capacità di costruirsi il proprio futuro lavorativo. Scegliere di iscriversi nella nostra scuola significa credere nelle proprie capacità, impegnarsi con serietà affinché le competenze acquisite nel corso di studi, diventino lo strumento per fare di sé stessi anche dei "bravi imprenditori" e non solamente "bravi lavoratori dipendenti".

L'Istituto, facendo ricerche di mercato, ha deciso di attivare 4 diversi percorsi, adeguando di conseguenza anche i quadri orari.

Dopo un biennio comune, orientativo, l'alunno ha la possibilità di scegliere tra 2 percorsi caratterizzanti, differenziati da 2 codici ATECO:

- enogastronomia  
Individuato col codice I 56
- accoglienza turistica  
Riconosciuta col codice I 55

L'Istituto Professionale ha durata quinquennale, al termine del quale si rilascia, dopo l'esame di Stato conclusivo del ciclo di studi, il titolo di "tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità



alberghiera”.

Il diploma di Istruzione Professionale è utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è, inoltre, finalizzato ad un migliore raccordo tra scuola e istruzione superiore e alla preparazione all’ inserimento nel mondo del lavoro.

L’orario, con 32 ore settimanali, è diviso in aree di insegnamento comune a tutti i percorsi e aree di indirizzo specifico.

#### PROFILO FORMATIVO

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. (si allegano le competenze previste e disciplinate dal Decreto Direttoriale n. 1400 del 25/09/19) è in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l’organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell’esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all’ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Di seguito prospetto classi funzionanti per a.s 2023/2024:



DESCRIZIONE	CLASSI FUNZIONANTI A.S.
classi prime	I A IP
classi seconde	II A IP
classi terze	III A ENO, III B ENO, III A ACC, III B ACC
classi quarte	IV A ENO/PAST, IV A SALA/ACC
classi quinte	V A ENO, VB ENO, VA ACC, VB ACC

Si specifica che l'articolazione delle classi viene ogni anno deliberata dal Collegio dei docenti ed inserita negli aggiornamenti annuali del PTOF.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### ○ **RISULTATI DI APPRENDIMENTO IPSEOA**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. (si allegano le competenze previste e disciplinate dal Decreto Direttoriale n. 1400 del 25/09/19) è in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;



- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

#### ESAMI DI QUALIFICA (3° anno)

Con DM n. 4 del 18/01/2011 sono state adottate linee guida per realizzare raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionali ai sensi dell'art 13 della legge n. 40/2007. I percorsi formativi di competenza regionale sono realizzati in regime di sussidiarietà. Con questo sistema, ogni Regione intende garantire solide competenze di base e professionali e assicurare a tutti la possibilità di conseguire un titolo di studio spendibile sia sul territorio nazionale che in ambito europeo. Dall'anno scolastico 2018/19 Presso il nostro istituto è possibile conseguire, al termine del terzo anno, la qualifica professionale rilasciata dalla Regione Campania: "Operatore dei servizi di ristorazione" per chi proviene dai percorsi di enogastronomia, pasticceria e sala vendita; "Operatore della promozione e accoglienza turistica" per chi proviene dall'indirizzo accoglienza turistica. La qualifica rilasciata assolve l'obbligo formativo ed è valida, a tutti gli effetti previsti dall'ordinamento giuridico, per il proseguimento degli studi e per l'inserimento lavorativo. La scelta di conseguire una qualifica professionale triennale non impedisce di proseguire gli studi per raggiungere livelli di preparazione più elevati: il sistema infatti è stato progettato per dare più opportunità e consente allo studente di maturare progressivamente la conoscenza delle proprie aspettative, per costruire consapevolmente un progetto di vita e di lavoro. L'ammissione agli esami di qualifica è deliberata dai CdC a seguito della verifica dei seguenti elementi:

- Frequenza di un n. di ore minimo del 75 % del monte ore annuo previsto dal curriculum personalizzato;
- Valutazione almeno sufficiente, espressa dal CdC (possesso della media di 6/10);



- Valutazione positiva del comportamento (almeno 6/10)

L'esame previsto al termine del percorso triennale, rappresenta la modalità, attraverso un processo formale di convalida, per verificare nell'allievo la presenza dei requisiti formativi, culturali e professionali che consentano il conseguimento del titolo finale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto e economia
- Lingua italiana
- Storia, Geografia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: "SAN GIUSEPPE" IST. TECNICO SETT. ECONOMICO IND. AFM

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

La preparazione culturale di base, la professionalità in campo giuridico – amministrativo, la formazione scientifica di base, la conoscenza di lingue straniere, la gestione del computer permettono al diplomato di proseguire gli studi in corsi di Laurea triennali e/o quinquennali, in corsi post-diploma o di inserirsi nel mondo del lavoro in aziende, banche, studi professionali, enti pubblici, servizi turistici. Oltre a possedere una cultura generale e capacità sia linguistico – espressive sia logico – interpretative il diplomato conosce i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. In particolare sa analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni idonee a problemi specifici.

#### PROFILO FORMATIVO

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" sarà capace di:

o valorizzare le conoscenze e le competenze acquisite, sostenute da una formazione etico –



culturale aperta al confronto e al dialogo;

- o orientarsi nelle complesse dinamiche della società attuale, ispirandosi ai principi della democrazia e della solidarietà;
- o comunicare con gli appropriati codici linguistici in relazione alla situazione e al destinatario;
- o leggere e interpretare i fenomeni economici anche in termini di globalizzazione e di new economy;
- o riconoscere i diversi modelli organizzativi dell'azienda; o cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali; o utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- o leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale; o gestire il sistema informativo aziendale nel suo aspetto revisionale e consuntivo; o elaborare i dati e rappresentarli efficacemente con strumenti informatici e software gestionali per favorire i processi decisionali;
- o utilizzare opportunamente la normativa civilistica e fiscale al fine di una corretta gestione aziendale;
- o rapportarsi in modo efficiente ed efficace con il sistema bancario finanziario; o contribuire a risolvere problemi di convenienza economica; o gestire la corrispondenza commerciale e le relazioni di carattere aziendale anche in inglese e in un'altra lingua straniera;
- o può accedere a tutti i percorsi universitari.

Di seguito prospetto classi funzionanti per a.s 2023/2024:

DESCRIZIONE	CLASSI FUNZIONANTI A.S.
classi prime	I A - I.T.E AFM/TUR
classi terze	III A - I.T.E. AFM/TUR
classi quarte	IV A - I.T.E. AMF/TUR
classi quinte	V SEZ A, V SEZ B



Si specifica che l'articolazione delle classi viene ogni anno deliberata dal Collegio dei docenti ed inserita negli aggiornamenti annuali del PTOF.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ RISULTATI DI APPRENDIMENTO I.T.E.**

#### **AMMINISTRAZIONE , FINANZA E MARKETING**

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" sarà capace di:

- valorizzare le conoscenze e le competenze acquisite, sostenute da una formazione etico - culturale aperta al confronto e al dialogo;
- orientarsi nelle complesse dinamiche della società attuale, ispirandosi ai principi della democrazia e della solidarietà;
- comunicare con gli appropriati codici linguistici in relazione alla situazione e al destinatario;
- leggere e interpretare i fenomeni economici anche in termini di globalizzazione e di new economy;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi dell'azienda; o cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali; o utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale; o gestire il sistema informativo aziendale nel suo aspetto revisionale e consuntivo; o elaborare i



dati e rappresentarli efficacemente con strumenti informatici e software gestionali per favorire i processi decisionali;

- utilizzare opportunamente la normativa civilistica e fiscale al fine di una corretta gestione aziendale;
- rapportarsi in modo efficiente ed efficace con il sistema bancario finanziario; o contribuire a risolvere problemi di convenienza economica; o gestire la corrispondenza commerciale e le relazioni di carattere aziendale anche in inglese e in un'altra lingua straniera;
- può accedere a tutti i percorsi universitari.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: "SAN GIUSEPPE SRL" IT SETT. ECONOMICO IND. AFM - AFM E RIM

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

##### articolazione RELAZIONI INTERNAZIONI PER IL MARKETING

Relazioni Internazionali per il Marketing è un ramo dell'Istituto di Amministrazione, Finanza e Marketing (sopra descritto). Esso ha come obiettivo quello di formare degli studenti che possiedano oltre alle competenze propriamente di tipo amministrativo-finanziario di un indirizzo economico, anche competenze di comunicazione aziendale e di marketing. Il diplomato conoscerà quindi tre lingue straniere e dominerà strumenti tecnologici relativi alla gestione aziendale, muovendosi con dimestichezza così nel gestire i rapporti aziendali nazionali e internazionali con persone con cultura diversa dalla propria.

Lo studente ideale di questo corso è una persona interessata a quello che succede intorno a lui e alle tendenze di mercato, sia a livello locale, ma anche nazionale e globale. È attratto dalle



attività promozionali e di marketing e dagli strumenti innovativi usufruibili a questo scopo. La persona avrà un'innata predisposizione alle discipline economico-aziendali e allo studio delle lingue straniere. Ama interagire con le persone, anche con altra cultura e ha una naturale predisposizione all'uso di strumenti tecnologici e informatici.

#### PROFILO FORMATIVO

Se l'alunno vorrà: applicarsi nelle nuove tecnologie per la gestione aziendale, gestire e partecipare alla promozione di progetti e attività d'impresa, gestire una impresa, entrare in contatto con il mondo dell'economia e delle finanze, attraverso il percorso di studio di "Relazioni internazionali per il marketing", acquisirà le competenze adatte e necessarie, tra cui:

- competenze amministrative e gestionali, di finanza e di marketing;
- competenze linguistiche e informatiche integrate;
- competenze per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- competenze per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale;

imparando, inoltre a:

- intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali;
- trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing;
- operare per la promozione dell'azienda.

Il diplomato RIM può entrare nel mondo del lavoro. In particolare potrà ricoprire ruoli in:

- aziende (pubbliche o private) che lavorano nel settore commerciale e industriale in particolare nel reparto importazioni ed esportazioni;
- aziende di servizi che lavorano nel mercato internazionale, nel settore assicurativo e creditizio, anche in ufficio estero, in uffici dell'ente pubblico;
- agenzie di servizi;
- studi commerciali;



- banche;
- aziende di produzione di software;
- studi legali.

Si può accedere all'università e a tutte le facoltà come con qualsiasi altro diploma. La naturale prosecuzione vede la scelta delle Facoltà di Relazioni Internazionali, Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche.

Di seguito prospetto classi funzionanti per a.s 2023/2024:

DESCRIZIONE	CLASSI FUNZIONANTI A.S.
classi prime	I A AFM/RIM
classi terze	III A RIM
classi quarte	IV A RIM
classi quinte	V SEZ A, V SEZ B

Si specifica che l'articolazione delle classi viene ogni anno deliberata dal Collegio dei docenti ed inserita negli aggiornamenti annuali del PTOF.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

- **RISULTATI DI APPRENDIMENTO I.T.E. AFM -  
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL  
MARKETING**



Se l'alunno vorrà: applicarsi nelle nuove tecnologie per la gestione aziendale, gestire e partecipare alla promozione di progetti e attività d'impresa, gestire una impresa, entrare in contatto con il mondo dell'economia e delle finanze, attraverso il percorso di studio di "Relazioni internazionali per il marketing", acquisirà le competenze adatte e necessarie, tra cui:

- competenze amministrative e gestionali, di finanza e di marketing;
- competenze linguistiche e informatiche integrate;
- competenze per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- competenze per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale;

imparando, inoltre a:

- intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali;
- trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing;
- operare per la promozione dell'azienda.

Il diplomato RIM può entrare nel mondo del lavoro. In particolare potrà ricoprire ruoli in:

- aziende (pubbliche o private) che lavorano nel settore commerciale e industriale in particolare nel reparto importazioni ed esportazioni;
- aziende di servizi che lavorano nel mercato internazionale, nel settore assicurativo e creditizio, anche in ufficio estero, in uffici dell'ente pubblico;
- agenzie di servizi;
- studi commerciali;
- banche;
- aziende di produzione di software;
- studi legali.



Si può accedere all'università e a tutte le facoltà come con qualsiasi altro diploma. La naturale prosecuzione vede la scelta delle Facoltà di Relazioni Internazionali, Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: "SAN GIUSEPPE" IST. TECNICO SETT. ECONOMICO IND. TURISMO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

L' Istituto Tecnico Turistico è una scuola superiore di grande avvenire che permette ai giovani il rapido inserimento nel meraviglioso mondo del turismo. Secondo i maggiori istituti di ricerca, il Turismo diventerà nell'immediato futuro la più grande industria italiana e pertanto sarà il settore con le maggiori possibilità di creazione di posti di lavoro. L'Italia è il paese con le più grandi risorse artistiche e, per sfruttarle al meglio, servono figure professionali altamente qualificate.

Il percorso didattico si articola in 32 ore settimanali e si compone di:

- un primo biennio, al termine del quale si assolve all'obbligo scolastico e si acquisiscono saperi e competenze propedeutici alle discipline d'indirizzo;
- un secondo biennio e un quinto anno di specializzazione che si concludono con l'Esame di Stato.

Il Profilo professionale di tecnico del turismo deve avere un'ampia e articolata cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica; conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere; consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico; conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto; conoscenza degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing; padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti informatici.

Il diplomato opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi



turistici e anche della promozione del turismo all'interno di aziende private e di Enti pubblici (Aziende di promozione Turistica, Assessorati del Turismo di Regioni e Province). Si occupa sia di turismo di accoglienza (incoming) sia di turismo in uscita (outgoing), in Italia ed all'estero. Egli possiede competenze di marketing, di progettazione, di consulenza, relazionali, di comunicazione, di documentazione.

Il diploma di "Tecnico del Turismo" consente l'accesso a tutte le facoltà Universitarie con preferenza per quelle ad indirizzo turistico ed economico-aziendale ed alla scuola superiore per interpreti e traduttori simultanei.

Il conseguimento di tale diploma consente varie opportunità d'impiego: direttore di imprese turistiche; tecnico d'agenzia; direttore d'albergo; Promotore turistico, ecc.

#### PROFILO FORMATIVO

Il diplomato dell'indirizzo Turistico ha acquisito competenze che gli consentono di operare:

- analisi del mercato turistico;
- rapporto con le organizzazioni turistiche pubbliche e private operanti in Italia e all'estero;
- individuazione di risorse turistiche da valorizzare;
- pianificazione di una corretta utilizzazione del territorio;
- acquisizione e coordinamento dei servizi connessi (trasporti, ristorazione, ecc.); □ organizzazione di viaggi a domanda in offerta al pubblico;
- programmazione di campagne pubblicitarie promozionali di un prodotto turistico;
- distribuzione e vendita di servizi turistici;
- prestazione di attività nelle agenzie di viaggi al dettaglio;
- promozione e sviluppo di turismo sociale;
- attività di animazione (villaggi turistici, crociere, ecc.);
- segreteria di congressi nazionali e internazionali.

Alla fine del corso di studi, il diplomato integra le competenze nell'ambito professionale specifico



con quelle linguistiche e informatiche. Il titolo di studio, infatti, abilita alle mansioni di funzionario di concetto presso le Agenzie di viaggio, le Imprese alberghiere, le Aziende di trasporto marittimo, aereo, ferroviario ed automobilistico, presso gli Enti pubblici che operano nel settore turistico (Regioni, Province, Comuni, APT, ecc) e in altri settori della vita economica e sociale.

Il diploma pertanto abilita a qualsiasi impiego pubblico o privato in cui sia necessaria una conoscenza approfondita delle lingue straniere e una buona cultura economico-giuridica. Quindi il diplomato può sia inserirsi nel mondo del lavoro che accedere a studi superiori di specializzazione e universitari.

Di seguito prospetto classi funzionanti per a.s 2023/2024:

DESCRIZIONE	CLASSI FUNZIONANTI A.S.
classi prime	I A - I.T.E. (BIENNIO COMUNE)
classi seconde	II A I.T.E. (BIENNIO COMUNE)
classi terze	III A AFM/TUR
classi quarte	IV A AFM/TUR
classi quinte	V SEZ A, V SEZ B

Si specifica che l'articolazione delle classi viene ogni anno deliberata dal Collegio dei docenti ed inserita negli aggiornamenti annuali del PTOF.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### "SAN GIUSEPPE" Liceo Scientifico (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: SVILUPPO COMPETENZE STEM

Integrazione delle STEM nei curricula : Le scuole possono includere attività e progetti specifici legati alle discipline STEM nei piani di studio. Ad esempio, corsi di programmazione, laboratori di scienze, progetti di ingegneria o matematica.

Collaborazioni con il mondo esterno : Le scuole possono collaborare con università, aziende e istituzioni scientifiche per organizzare visite, workshop e stage. Questo espone gli studenti a esperienze reali nel campo STEM.

Utilizzo di risorse digitali : Incorporare risorse digitali come simulatori, video didattici e piattaforme online per approfondire le conoscenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Dettaglio plesso: "SAN GIUSEPPE" Liceo Scientifico

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: SVILUPPO COMPETENZE STEM**

**Integrazione delle STEM nei curricula :** Le scuole possono includere attività e progetti specifici legati alle discipline STEM nei piani di studio. Ad esempio, corsi di programmazione, laboratori di scienze, progetti di ingegneria o matematica.

**Collaborazioni con il mondo esterno :** Le scuole possono collaborare con università, aziende e istituzioni scientifiche per organizzare visite, workshop e stage. Questo espone gli studenti a esperienze reali nel campo STEM.

**Utilizzo di risorse digitali :** Incorporare risorse digitali come simulatori, video didattici e piattaforme online per approfondire le conoscenze STEM.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Moduli di orientamento formativo

### "SAN GIUSEPPE" Liceo Scientifico (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

ORIENTAMENTO IN INGRESSO (15 H):

- Progetto Accoglienza,
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione,
- Laboratori didattici finalizzati alla conoscenza delle discipline ,
- Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola ,
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola.

ORIENTAMENTO IN USCITA (12 H):

- Corsi di recupero e potenziamento
- Laboratorio di educazione finanziaria
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici
- Visite guidate e viaggi di istruzione

SICUREZZA E PRIVACY (3H):

- La sicurezza a scuola
- la sicurezza nei laboratori e in palestra



- La sicurezza in rete

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ORIENTAMENTO IN INGRESSO (15 H):

- Progetto Accoglienza,
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione,
- Laboratori didattici finalizzati alla conoscenza delle discipline ,
- Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in



- occasione di eventi organizzati dalla scuola ,
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola.

**ORIENTAMENTO IN USCITA (12 H):**

- Corsi di recupero e potenziamento
- Laboratorio di educazione finanziaria
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici
- Visite guidate e viaggi di istruzione

**SICUREZZA E PRIVACY (3H):**

- La sicurezza a scuola
- la sicurezza nei laboratori e in palestra
- La sicurezza in rete

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

PCTO (10H):

Attività inerenti al percorso PCTO scelto.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA (10H):

- Open day d'Istituto.
- Peer tutoring.
- Service learning.
- Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day.
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari.

ORIENTAMENTO IN USCITA (5H):

- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione.
- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi.

SICUREZZA (5H):

- Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- EVENTI/WORKSHOP

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

PCTO (10h):

- Attività inerenti al percorso PCTO scelto.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA (10H):

- Open day d'Istituto.
- Peer tutoring.
- Service learning.
- Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day.
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari.

ORIENTAMENTO IN USCITA (5 H):

- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Redazione del curriculum vitae.



SICUREZZA (5 H):

- Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- EVENTI/WORKSHOP

Scuola Secondaria II grado

### **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

PCTO (10h):

- Attività inerenti al percorso PCTO scelto.



**ORIENTAMENTO IN ENTRATA (5H):**

- Open day d'Istituto.
- Service learning.
- Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day.
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti o concorsi.
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari.

**ORIENTAMENTO IN USCITA (10h) :**

- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Implementazione e aggiornamento del curriculum vitae.
- Esercitazioni su come sostenere un colloquio.

**SICUREZZA (5 H)**

- Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- EVENTI/WORKSHOP



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● IPSEOA: LE DIVERSE MODALITA' DI ACCOGLIERE IL CLIENTE

---

Per l'Istituto Professionale Alberghiero il progetto di alternanza scuola-lavoro previsto è "LE DIVERSE MODALITA' DI ACCOGLIERE IL CLIENTE" ed è rivolto a tutti gli studenti delle classi di indirizzo alberghiero a partire dalla classe II°. Ad esso saranno integrati anche diversi project work, giornate in azienda, ore di orientamento, incontri con professionisti del settore e università.

Alcuni dei project work promossi saranno:

"Valorizzazione dell'offerta turistica del territorio" – l'alunno sarà in grado di promuovere il territorio, fornendo informazioni e consigli per orientare la scelta dei turisti e gestire la relazione con gli ospiti di una struttura ricettiva e con i fornitori/intermediari;

"Il Manuale di Autocontrollo Haccp" – è un documento che ogni azienda alimentare deve possedere tenendo conto delle proprie caratteristiche strutturali/strumentali/merceologiche e di tutto quello che può rappresentare un pericolo o un rischio per la salute del consumatore finale e per la salubrità del prodotto in questione. La finalità di tale progetto è di sensibilizzare l'alunno verso la prevenzione dei rischi alimentari tenendo conto dei punti critici di controllo che si possono riscontrare nei processi di lavorazione che l'azienda svolge abitualmente;

"Igiene alimentare" – il cui obiettivo è far sì che gli studenti siano a conoscenza delle nozioni basilari e fondamentali in materia di igiene alimentare;

"l'Educazione alimentare" – l'alunno acquisirà le conoscenze e competenze specifiche per la realizzazione di piani alimentari studiati in base a specifiche patologie quali: obesità, diabete mellito, aterosclerosi e ipertensione arteriosa.

Durante le attività di tirocinio aziendale presso le aziende/enti partner, ogni alunno sarà inserito nel reparto affine al rispettivo profilo di studi (Enogastronomia, pasticceria, sala e vendita,



accoglienza turistica) e una parte delle attività di tirocinio da svolgere presso le aziende potrà essere svolta presso l'Istituto o altre sedi, in caso di eventi organizzati dall'Istituto. Le attività di tirocinio aziendale verranno svolte in imprese/enti del settore alberghiero, della ristorazione e congressuali, sedi di eventi quali ricevimenti, congressi, mireranno a far acquisire agli allievi le competenze individuate e, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica, tali percorsi potranno essere avviati anche in modalità telematica.

Al termine del percorso di alternanza gli allievi devono acquisire competenze specifiche nella gestione del cliente nelle strutture ricettive e ristorative. Grandi, piccole e medie imprese ritengono ormai imprescindibile instaurare una relazione diretta con i propri clienti, one-to-one, grazie al web e ai social network questa relazione assume un potenziale comunicativo-multimediale enorme. Il mercato richiede figure professionali preparate e puntigliose nell'occuparsi di ogni minimo dettaglio organizzativo e creativo, dall'accoglienza e assistenza degli ospiti alla fidelizzazione dello stesso e il progetto in questione si prefigge di formare gli studenti proprio in questo senso.

#### Competenze tecnico-professionali

- Tipologie di eventi: congressi, garden party, matrimoni, banchetti, coffee break, buffet, brunch, etc.;
- Tecniche di layout degli spazi per tipologia di servizio;
- Tecniche di accoglienza, assistenza ed informazione in occasione meeting, happy hour, congressi, fiere, progetti culturali, sfilate, cene, etc (indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA);
- Tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio;
- Promozione di servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio (indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA);
- utilizzo e produzione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale: dalla campagna pubblicitaria agli strumenti di promozioni on line e off line (indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA);
- Conoscere le principali tecnologie ed attrezzature utilizzate in sala e loro funzionamento (indirizzo SALA E VENDITA);
- Tecniche di arredo, allestimento e mise en place della sala (indirizzo SALA E



VENDITA);

- Tecniche di servizio per menù complessi (indirizzo SALA E VENDITA);
- applicare le normative vigenti in materia di igiene e sicurezza;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico (indirizzo SALA E VENDITA)
- tecniche di preparazione per menù complessi (indirizzo ENOGASTRONOMIA);
- controllo ed utilizzo degli alimenti e delle bevande sotto il profilo organolettico (indirizzo ENOGASTRONOMIA/PASTICCERIA);
- conoscenza delle attrezzature di cucina e pasticceria e corretto utilizzo degli strumenti da lavoro (indirizzo ENOGASTRONOMIA/PASTICCERIA);
- abilità tecnica nella farcitura e decorazione di torte e dolci (indirizzo PASTICCERIA)
- creatività e senso estetico (indirizzo ENOGASTRONOMIA/PASTICCERIA);
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● AFM-TURISMO- RIM: L'IMPRESA DI SUCCESSO

---

Per l'Istituto Tecnico il progetto di alternanza scuola-lavoro è rivolto a tutti gli studenti delle classi di indirizzo AFM e TURISMO a partire dalla classe III°. Ad esso saranno integrati anche diversi project work, giornate in azienda, ore di orientamento, incontri con professionisti del settore e università.

Alcuni dei project work promossi saranno:

“Conoscere la Borsa” - offre agli studenti la possibilità di investire un capitale virtuale in Borsa. Si tratta di un gioco per avvicinare i giovani al tema dell'educazione finanziaria, attraverso operazioni di investimento in titoli, che vengono eseguite seguendo le quotazioni delle piazze borsistiche reali investendo la dotazione iniziale.

“L'IMPRESA DI SUCCESSO” - si tratta di scoprire come sviluppare un insieme di competenze generali applicabili in tutti gli ambiti della vita, non semplicemente di come imparare a gestire un'impresa. Sono incluse tutte le forme di apprendimento, istruzione e formazione che contribuiscono ad acquisire uno spirito, competenze e un comportamento imprenditoriali

Saranno realizzate, inoltre, attività di esperienza lavorativa presso aziende del mondo dell'economia, in particolare presso imprese che svolgono attività amministrative, contabili, finanziarie e di marketing nei vari settori aziendali.

L'evoluzione delle scienze aziendali vede una focalizzazione crescente sugli aspetti organizzativi e sui sistemi informativi, sulla gestione delle relazioni interpersonali e la comunicazione; il percorso formativo proposto tiene conto di questo orizzonte, nel curriculum, che prevede tra l'altro lo studio di due lingue straniere, nelle metodologie didattiche, che danno spazio alle attività laboratoriali, e nello sviluppo di competenze trasversali in linea con le esigenze delle imprese.



Per l'indirizzo "SISTEMI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING" si realizzerà il progetto "Marketing turistico e digital marketing" nel quali gli studenti affronteranno da vicino il concetto di "idea di business" e "le principali leve del marketing" focalizzandosi su l'importanza che ormai oggi ricopre il mondo del web. Si dedicherà maggiore attenzione alla comunicazione e alle strategie non si tratta solo di una mutazione semantica ma piuttosto di una nuova idea che si basa sulle competenze acquisite dagli allievi in modo che questi possano trovare opportunità di sviluppo ulteriore attraverso uno scambio osmotico tra la scuola e gli ambiti di applicazione pratica ed il mondo del lavoro.

Per l'indirizzo "TURISMO" è previsto il progetto "Verso il mio futuro...viaggio". La forte tradizione nella progettualità di interventi legati all'Alternanza Scuola Lavoro consente di poter contare sulla disponibilità di strutture accoglienti quali aziende, Enti, associazioni localizzate nel territorio e appartenenti ai settori del commercio nazionale e internazionale, servizi alle imprese, informatica, agroalimentare, manifatturiero, trasporti, assicurazioni, agenzie di marketing, Caf, agenzie di viaggio. L'esperienza vissuta nei tirocini favorisce l'acquisizione di modelli comportamentali spendibili nella realtà lavorativa e contribuisce a sviluppare capacità imprenditoriali.

Per l'indirizzo "AFM" è previsto il progetto "Enterprise" che ha la finalità di motivare positivamente gli studenti, promuovendo l'apprendimento in contesti operativi, imparando a conoscere sul campo la struttura e l'organizzazione dell'azienda, potenziando le abilità operative attraverso la conoscenza sul campo, sensibilizzando il senso critico e lo spirito di collaborazione, utilizzando strumenti di tecnologia all'avanguardia, contribuendo a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di se, attraverso l'integrazione e la valorizzazione delle conoscenze teoriche e l'apprendimento dall'esperienza, promuovendo soprattutto lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Con gli indirizzi dell'Istituto Tecnico, la scuola ha voluto con i suoi Progetti " migliorare le abilità di base degli allievi ed investire in competenze più complesse in modo da raggiungere gli obiettivi di apprendimento collegati al mondo reale attraverso attività orientate all'azione e realizzate in esperienze concrete e in progetti diretti "al fare" e "compiti di realtà. Si investe molto anche nell'acquisizione delle competenze personali e sociali, tra le quali anche le soft skills che rivestono un'importanza decisiva anche per la coniugazione con la funzione orientativa che possono postulare. La scuola garantisce a tutti gli studenti percorsi adeguati alle loro capacità, si occupa della ricerca delle aziende sul territorio, degli enti con cui stipulare collaborazioni, co-progettando azioni formative, svolgerle e realizzarle, concertandone in seno al Consiglio di Classe l'esperienza e la sua valutazione. L'istituzione scolastica con i suoi progetti potenzia quindi



“la centralità dello studente nell’azione educativa”, incrementa la collaborazione con il contesto territoriale e predispone percorsi formativi efficaci, orientati ad integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo delle competenze trasversali e personali dell’allievo stesso, pubblicitarie e di marketing all’interno delle diverse politiche di mercato internazionali

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● LICEO SCIENTIFICO: IN CAMMINO VERSO LA SCIENZA

---

Per i licei il progetto di alternanza scuola-lavoro è rivolto a tutti gli studenti delle classi di LICEO SCIENTIFICO a partire dalla classe III°. Ad esso saranno integrati anche diversi project work, giornate in azienda, ore di orientamento, incontri con professionisti del settore e università.

Alcuni dei project work promossi, in quanto già realizzati, saranno:



"Il mio laboratorio di scienze" – consente di praticare la didattica delle Scienze attraverso un approccio sperimentale, al fine di favorire l'assimilazione del metodo scientifico da parte degli studenti.

"Il mondo delle scienze umane" - prevede la realizzazione di laboratori, tecnico-pratici su specifiche argomentazioni che interessano il mondo delle scienze umane, strategia didattiche da mettere in campo per DSA E BES, conoscenza della letteratura per l'infanzia e conoscenza di quello che oggi la scuola ci richiede sulla base delle raccomandazioni europee dell'agenda 2030.

#### PCTO LICEO SCIENTIFICO

Il progetto "In cammino verso la scienza" mira alla centralità dello studente integrando i nuclei fondanti degli insegnamenti liceali con lo sviluppo di competenze trasversali o personali (soft skill) . Oltre gli obiettivi formativi già individuati e comuni a tutti gli indirizzi, in coerenza con le competenze in uscita dei Licei Scientifici, gli studenti saranno anche capaci di: a) collegare il sapere obiettivo prioritario dei Licei, al saper-fare (abilità e competenze), in modo da rendere possibili proficue applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito, rafforzando la motivazione allo studio e l'approfondimento personale; promuovendo la conoscenza di sé, l'autostima e la creatività; b) acquisire la capacità di riflessione sulla storia delle idee nel rapporto tra pensiero scientifico ed umanistico-filosofico, anche nelle sue diverse implicazioni sociali e culturali; c) ampliare la consapevolezza dello studente circa il mondo del lavoro e le sue proprie dinamiche attraverso un reale dato esperienziale spendibile nell'orientamento in uscita, quindi nella scelta universitaria di fatto obbligata dopo il percorso liceale e nella personale formazione culturale continua.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE: DAL SAPERE ALLA SCELTA PROFESSIONALIZZANTE

---

Per i licei il progetto di alternanza scuola-lavoro è rivolto a tutti gli studenti delle classi di LICEO DELLE SCIENZE UMANE – opz. ECONOMICO SOCIALE a partire dalla classe III°. Ad esso saranno integrati anche diversi project work, giornate in azienda, ore di orientamento, incontri con professionisti del settore e università.

Alcuni dei project work promossi, in quanto già realizzati, saranno:

“Il mio laboratorio di scienze” – consente di praticare la didattica delle Scienze attraverso un approccio sperimentale, al fine di favorire l’assimilazione del metodo scientifico da parte degli studenti.

“Il mondo delle scienze umane” - prevede la realizzazione di laboratori, tecnico-pratici su specifiche argomentazioni che interessano il mondo delle scienze umane, strategia didattiche da mettere in campo per DSA E BES, conoscenza della letteratura per l'infanzia e conoscenza di quello che oggi la scuola ci richiede sulla base delle raccomandazioni europee dell'agenda 2030.

Con il progetto “Dal sapere alla scelta professionalizzante” si basa sull’idea di avvicinare gli studenti alla realtà aziendale fornendo loro una prospettiva attuale e concreta. Durante il percorso verranno affrontati i temi del colloquio di lavoro, del CV4.0 , la valutazione delle competenze, le professioni del futuro, le soft skills , la cyber security, le opportunità del mercato



del lavoro europeo. Le attività del progetto dei PCTO concorreranno ad integrare e rafforzare gli obiettivi curricolare e saranno finalizzate a:

- a) ritrovare nella pratica lavorativa l'utilizzo delle conoscenze funzionali delle discipline giuridiche;
- b) far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi;
- c) migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti;
- d) far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future;
- e) far conseguire nello specifico agli studenti la conoscenza dei modelli di analisi dei processi lavorativi, nozioni di base di economia del lavoro e della normativa relativa per arricchire il percorso di studi.

La vivacità dei caratteri socio-economici in cui è inserito il nostro Istituto consente ai giovani che lo frequentano ampie e variegata occasioni di PCTO, favorendo la funzione orientativa professionalizzante che gli studenti sono chiamati ad affrontare proprio sfruttando lo strumento dell'alternanza. La scuola, inoltre, attraverso questo progetto vuole sostenere l'attività di taluni laboratori, che preparino gli studenti ad avvicinarsi al mondo del lavoro, sviluppando le competenze generalmente richieste per potervi operare; per tale ragione, specie nel liceo delle scienze umane, viene contemplata l'esperienza dell'Impresa Simulata e del Project Work perché gli studenti possano far crescere il desiderio di essere imprenditori di se stessi.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● SERVIZI PER LA SANITA' E ASS. SOCIALE: AL FIANCO DEGLI ANZIANI E DEI BAMBINI

---

Con il progetto "Al fianco degli anziani e dei bambini" vengono realizzate varie attività, in particolare:

- lezioni propedeutiche/laboratori su argomenti relativi agli strumenti operativi della professione tenuti da esperti, docenti universitari, operatori professionali, responsabili e referenti dei vari Centri che operano nel territorio, rappresentanti dell'associazionismo e del volontariato;
- visite guidate significative per l'Indirizzo presso Istituzioni, Enti, Strutture socio-educative e sanitarie del territorio;
- partecipazione ad iniziative promosse da Enti o Associazioni del territorio ;
- ore di stage all'interno dei servizi del territorio in diverse Aree: educativo-ricreativa, socio-assistenziale (anziani, disabilità, disagio), sanitaria;
- corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività seguono una metodologia di tipo partecipativo.

Grazie alla collaborazione con Centri gestiti da Enti, Cooperative, Associazioni, Istituzioni Socio-sanitarie e Socio-educative del territorio, si forniscono agli alunni numerose informazioni sul mondo del lavoro in riferimento alla propria area professionale.

Queste attività consentono di coniugare gli apprendimenti disciplinari e l'esperienza pratica



favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze professionali legate alla figura dell'operatore socio-sanitario .

Per il Percorso Professionale Indirizzo Servizi Socio Sanitari l'esperienza è finalizzata all'arricchimento culturale e professionale degli alunni in modo che possano impiegare le competenze specifiche acquisite nei settori attinenti al loro profilo. Appare importante evidenziare come la collaborazione con Enti, Istituzioni e altre Associazioni permette di formare figure professionali rispondenti alle esigenze operative del mondo del lavoro nel settore socio-sanitario e di stabilire preziose relazioni per futuri inserimenti lavorativi. Le competenze specifiche che lo studente riesce ad acquisire attraverso i percorsi di PCTO offerti dall'Istituto San Giuseppe saranno:

- Padroneggiare abilità scientifiche e tecniche in ambito medico-igienico-sanitario, psicologico e delle scienze umane, educativo-ludico-ricreativo;
- possedere competenze economico-giuridico relativamente alla legislazione sociosanitaria e alla gestione di attività imprenditoriali nel settore di riferimento;
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-educativi e socio-sanitari del territorio;
- valutare e riconoscere i bisogni socio-educativo-assistenziali degli utenti;
- applicare le conoscenze teoriche relative alla relazione di aiuto a situazioni concrete;
- individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle varie tipologie di utenza;
- individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari dell'intervento in campo socio-sanitario;
- riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle fasce deboli, per favorire l'inclusione e migliorare la qualità della vita;
- saper contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LA GREEN ECONOMY E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il progetto intende rispondere al bisogno di creare consapevolezza nel mondo della scuola rispetto a tematiche ambientali cruciali per lo sviluppo a livello globale. I temi della Green Economy e dello Sviluppo Sostenibile sono particolarmente rilevanti dal momento che affrontano aspetti trasversali rispetto a gran parte delle materie di studio: materie giuridico-economiche, scienze della terra, progettazione, geopedologia e topografia. Il progetto si presta quindi a sviluppare competenze inter-disciplinari nelle varie classi. I Destinatari saranno: classi aperte verticali e classi aperte orizzontali. Personale coinvolto: interno e presumibilmente anche esterno.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

MIGLIORARE LA CAPACITA' DI ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO MEDIANTE UNA GESTIONE EFFICACE DI TEMPO, INFORMAZIONI E ABILITA'.

#### **Traguardo**

Definizione di piu' adeguate modalita' e strumenti valutativi e di piu' opportuni interventi didattici per la descrizione indicata.



## Risultati attesi

---

creare consapevolezza nel mondo della scuola rispetto a tematiche ambientali cruciali per lo sviluppo a livello globale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

---

L'istituto offre agli studenti dell'ultimo e penultimo anno di corso corsi di preparazione ai test di ammissione alle principali facoltà di economiche e ingegneristiche e promuove la partecipazione alle summer school delle principali università che operano nel territorio. Infine, l'Istituto svolge un'attività di supporto post-diploma agli ex-studenti attraverso la creazione di una banca che raccoglie e rende disponibili i curriculum vitae degli ex-alunni per le aziende, gli studi e gli enti che cercano personale qualificato. I Destinatari saranno: classi IV e V Personale coinvolto: interno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

Risultati attesi

---

preparazione ai test di ammissione alle principali facoltà di economiche e ingegneristiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

---

Il progetto intende rispondere al bisogno di educazione alla legalità per i giovani integrando l'offerta formativa del Cattaneo sui temi sociali, giuridici ed economici con occasioni di incontro



e discussione con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria e delle istituzioni. L'obiettivo è dare maggiore concretezza al senso delle regole, al valore delle istituzioni ed alla prevenzione di comportamenti a rischio attraverso il confronto dei nostri studenti con chi opera quotidianamente nell'area della giustizia. I Destinatari saranno: classi aperte verticali e classi aperte orizzontali. Personale coinvolto: interno e esterno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

MIGLIORARE LA CAPACITA' DI ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO MEDIANTE UNA GESTIONE EFFICACE DI TEMPO, INFORMAZIONI E ABILITA'.

#### **Traguardo**

Definizione di piu' adeguate modalita' e strumenti valutativi e di piu' opportuni interventi didattici per la descrizione indicata.



### Risultati attesi

---

Il progetto intende rispondere al bisogno di educazione alla legalità per i giovani

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● LEGALITA' E MERITO

---

Cultura generale, conoscenza in ambiti specifici a seconda dell'indirizzo scelto, la cura dello studio delle lingue, la conoscenza delle quali è sempre più richiesta nell'odierno scenario lavorativo sono i punti principali che l'Istituto pone alla base della formazione dei propri studenti. Da ciò nasce l'idea ambiziosa di permettere a tutti l'accesso ad un'istruzione che possa aprire le porte del mondo del lavoro soprattutto a coloro che vivono in contesti che rendono difficile capire fino in fondo l'importanza della cultura e della formazione. La mission dunque è proprio quella di recuperare, tramite il patrocinio degli enti locali, gli studenti che vivono in tali contesti di appartenenza, contesti che non permettono loro di riconoscere davvero chi e cosa possono essere nel mondo sociale, lavorativo e culturale di oggi e domani e di avvicinarli ad un contesto sociale e scolastico che possa fargli cogliere il vero valore e le loro capacità e abilità attraverso attività teoriche e pratiche, quali laboratori e attività di alternanza scuola lavoro sempre nel rispetto delle regole. Infatti l'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle



figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Con il progetto "Borse di studio- Legalità e merito" l'Istituto, premiato anche dall'Università LUISS Guido Carli di Roma, sceglie di promuovere l'iniziativa di assegnare borse di studio rivolte alle persone collocate in contesti di maggiore disagio sociale, miranti appunto a sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto delle regole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

#### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%



## Risultati attesi

---

permettere a tutti l'accesso ad un'istruzione che possa aprire le porte del mondo del lavoro soprattutto a coloro che vivono in contesti che rendono difficile capire fino in fondo l'importanza della cultura e della formazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● UN GIORNO IN SENATO

---

Il progetto permette ai ragazzi di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua approvazione. Per i vincitori prevede incontri di studio e di formazione al Senato per mettere a confronto le conoscenze acquisite con il concreto funzionamento dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

Risultati attesi

---

Il progetto permette ai ragazzi di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo

Destinatari

Gruppi classe

## ● PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE "EUGENIA BRUZZI TANTUCCI"

---

L' E.I.P., in collaborazione con la Maison Internationale de la Poésie "Arthur Haulot" di Bruxelles, insieme al Ministero dell'Istruzione e della Cultura - Direzione Generale per gli Studenti, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico, promuovono la undicesima edizione del concorso letterario internazionale "Eugenia Bruzzi Tantucci" per l'anno scolastico 2023/2024. Al progetto hanno concorso le scuole secondarie di secondo grado presentando lavori di scrittori, pubblicati entro la scadenza indicata, su tematiche che rispecchiavano gli obiettivi del Premio, ispirati ai principi che hanno guidato la vita e l'opera di Eugenia Bruzzi Tantucci: "Storia, Ambiente e



Comunità".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

##### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Rendere maggiormente omogenee tra le classi le valutazioni delle prove invalsi

##### Traguardo

Mantenere risultati in linea con le scuole Italiane

### Risultati attesi

---



Attraverso discussioni, esercizi di lettura critica e confronto con altri partecipanti, si sviluppa la capacità di comprendere e interpretare testi letterari in modo più approfondito. Inoltre, si affina il gusto per la letteratura e si impara a riconoscere gli strumenti espressivi utilizzati dagli autori. Le attività di scrittura creativa aiutano ad esprimere se stessi attraverso la scrittura e a comprendere meglio le tecniche narrative. Interagendo con altri appassionati, si ha l'opportunità di scambiare opinioni su opere, autori e generi letterari, arricchendo la propria prospettiva e sviluppando i propri gusti personali. Leggendo e discutendo testi letterari, si impara a valorizzare la lingua come strumento per esprimere emozioni, esperienze e punti di vista, metodi di analisi critica, come individuare temi, significati espliciti e impliciti, archetipi e simbolismi nei testi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

## ● CONCORSO NAZIONALE PREMIO GIOVANNI GRILLO

In ricordo degli INTERNATI MILITARI ITALIANI "MEMORIA: bene comune della nazione e fulcro di un rinnovato impegno sociale" Scopo del concorso di quest'anno è la riflessione ispirata all'articolo 52 della Costituzione che, da un lato esalta il sacro dovere del singolo, indipendentemente dal genere, dall'età e dalla formazione militare, di impegnarsi socialmente in difesa della Patria, e dall'altro conferisce alle Forze Armate una solida base democratica. I partecipanti al concorso sono, pertanto, invitati a documentarsi sulle vicende degli Internati Militari Italiani e a ricostruire in forma espositiva - argomentativa, attraverso le modalità previste, un paio di esperienze significative riferite a episodi (del tempo presente e del passato) di impegno, collettivo o individuale, a difesa di un "bene comune" inteso estensivamente sia come territorio, sia come insieme di condizioni della vita sociale



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

#### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

MIGLIORARE LA CAPACITA' DI ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO MEDIANTE UNA GESTIONE EFFICACE DI TEMPO, INFORMAZIONI E ABILITA'.

#### Traguardo

Definizione di piu' adeguate modalita' e strumenti valutativi e di piu' opportuni interventi didattici per la descrizione indicata.



## Risultati attesi

---

Approfondimento delle conoscenze storico-culturali: Il tema del concorso, che ruota intorno alla memoria e al contrasto alle sopraffazioni, spinge gli studenti ad approfondire le loro conoscenze di storia, attualità e cultura. Questo può portare a un miglioramento del rendimento scolastico in materie come storia, italiano, educazione civica e filosofia. Sviluppo di competenze di analisi critica e pensiero riflessivo: L'analisi di episodi di sopraffazione e la riflessione su come contrastarli richiedono agli studenti di sviluppare competenze di analisi critica, pensiero riflessivo e problem solving. Queste competenze sono essenziali per il successo scolastico e per la vita in generale. Potenziamento delle capacità espressive e comunicative: La realizzazione di un elaborato multimediale o di un testo scritto richiede agli studenti di mettere in pratica le loro capacità espressive e comunicative. Questo può portare a un miglioramento del rendimento scolastico in materie come italiano, lingue straniere e arte. Accrescimento del senso di responsabilità civile e partecipazione attiva alla cittadinanza: Il tema del concorso invita gli studenti a riflettere sul loro ruolo come cittadini e sull'importanza di contrastare le ingiustizie. Questo può portare a un accrescimento del senso di responsabilità civile e a una maggiore partecipazione attiva alla cittadinanza. Valorizzazione del merito e riconoscimento delle eccellenze: Il concorso premia i migliori elaborati con premi e riconoscimenti. Questo rappresenta un'importante opportunità per gli studenti di valorizzare il proprio impegno e le proprie capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata



## ● SCUOLE ALLO STADIO

---

Il Progetto "Scuole allo Stadio" è volto a riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo comune per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie. Le Istituzioni scolastiche che intendono aderire al Progetto hanno la possibilità di recarsi al "Diego Armando Maradona" ed assistere alle partite del Calcio Napoli nel settore distinti inferiori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

## Risultati attesi

---

Sviluppo del senso di fair play e rispetto delle regole: Attraverso l'osservazione delle partite e la partecipazione ad attività didattiche, gli studenti possono imparare l'importanza del fair play, del rispetto delle regole e degli avversari. Promozione del lavoro di squadra e della collaborazione: Il calcio è uno sport di squadra che richiede collaborazione e lavoro di gruppo per raggiungere un obiettivo comune. La partecipazione al progetto può aiutare gli studenti a sviluppare queste importanti competenze sociali. Sensibilizzazione contro la violenza e il bullismo: Lo sport può essere un veicolo per promuovere valori positivi come la tolleranza, l'inclusione e il rispetto delle differenze. La partecipazione al progetto può aiutare gli studenti a prendere coscienza dei fenomeni di violenza e bullismo e a contrastarli.

Risorse professionali

Interno

## ● CONCONSO NAZIONALE IL FARO DI ANNALISA

---

L'Associazione Annalisa Durante, dedicata alla giovane vittima innocente della camorra, tragicamente uccisa a Forcella il 27 marzo 2004, ha commemorato nella settimana dal 19 al 23 febbraio 2024 la Quinta Edizione del Premio Nazionale istituito in suo onore, intitolato "La luce di Annalisa". All'interno di questo premio, gli studenti di tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado sono invitati a creare lavori artistici e opere che riflettano sull'importanza educativa e rigenerativa dell'impegno culturale e sociale intrapreso in memoria di questa vittima innocente di Forcella.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

#### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Rendere maggiormente omogenee tra le classi le valutazioni delle prove invalsi

#### Traguardo

Mantenere risultati in linea con le scuole Italiane

---

## Risultati attesi

---

Il Concorso Scolastico Nazionale "Annalisa Durante - Il Faro di Annalisa" offre agli studenti l'opportunità di esprimersi attraverso lavori artistici e opere che riflettano sull'importanza



educativa e rigenerativa dell'impegno culturale e sociale intrapreso in memoria di Annalisa Durante, la giovane vittima innocente della camorra. Questo concorso coinvolge studenti di tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado. Nella Quinta Edizione del Premio Nazionale, gli studenti possono creare videoclip musicali, opere letterarie, o altre forme di espressione artistica. L'obiettivo è preservare la memoria di Annalisa e promuovere la legalità e la cultura. La partecipazione al concorso offre ai giovani l'opportunità di esplorare temi importanti e di contribuire alla preservazione della memoria storica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

## ● PROGETTO INVENTIAMO UNA BANCONOTA

L'Istituto San Giuseppe ha partecipato anche quest'anno al Premio per la Scuola "Inventiamo una banconota", coinvolgendo studenti, studentesse e insegnanti in un progetto interdisciplinare. Gli allievi, guidati dai docenti, hanno esplorato il processo di progettazione delle banconote, considerandole veicoli di messaggi e valori. Per l'anno scolastico 2023-2024, il tema del Premio è stato "Misurare la realtà", per promuovere l'importanza della precisione degli strumenti di misurazione nella vita quotidiana, come banconote, depositi, redditi e ricchezze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

#### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Rendere maggiormente omogenee tra le classi le valutazioni delle prove invalsi

#### Traguardo

Mantenere risultati in linea con le scuole Italiane

---

Risultati attesi

---

Partecipare a questo concorso offre ai giovani l'opportunità di esplorare temi creativi e di contribuire alla preservazione della memoria storica



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LAB. MOBILE DI INFORMATICA

Biblioteche

Informatizzata

## ● SALUTE E SICUREZZA

---

Il Ministero dell'Istruzione e del Meirto (MIM), in partnership con l'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL), ha sviluppato un corso di formazione online intitolato "Esplorando il Mondo del Lavoro" - Promuovere la Salute e la Sicurezza per gli Studenti che Lavorano durante il Programma di Alternanza Scuola Lavoro. Un'opportunità formativa per il Futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

### Risultati attesi

---

PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO. AUMENTARE LA CONOSCENZA E LA COSCIENZA SUI RISCHI LEGATI ALLA SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LAB. MOBILE DI INFORMATICA

Biblioteche

Informatizzata

## ● IL SOLE PER AMICO: IMPARIAMO A PROTEGGERE LA PELLE

---

Il Concorso, indetto nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione alla prevenzione dei tumori della pelle e, in particolare, del melanoma maligno cutaneo, promossa dall'Intergruppo Melanoma Italiano (IMI), intende contribuire ad aumentare la consapevolezza dei danni provocati da una scorretta esposizione alle radiazioni ultraviolette, sia naturali (raggi solari) che artificiali.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

### Risultati attesi

---

Obiettivo del Concorso è quello di stimolare gli studenti a riflettere, in maniera critica e creativa, sul ruolo della prevenzione primaria nella riduzione dello sviluppo dei tumori della pelle, con particolare riferimento al melanoma, ed approfondire l'analisi e la discussione di tutti i fattori che sono alla base della aumentata incidenza di tali malattie neoplastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

LAB. MOBILE DI INFORMATICA

**Biblioteche**

Informatizzata

## ● MI ILLUMINO DI MENO... PER RIVEDERE LE STELLE

---

Il concorso intende stimolare la sensibilità dei partecipanti al tema dell'inquinamento luminoso, nei suoi risvolti culturali ed economici, e coinvolgere gli allievi nella rilevazione di dati e nell'osservazione del cielo. È interesse comune, non solo culturale ma anche economico, quello di ridurre l'inquinamento luminoso: sapendo illuminare correttamente equivale anche a risparmiare energia. Ad aggravare questa percezione di degrado osservativo negli ultimi anni sono stati approvati alcuni progetti di dispiegamento di luminosissime costellazioni satellitari artificiali rapidamente orbitanti, pensate principalmente per portare servizi internet in tutto il globo; i satelliti di queste costellazioni potrebbero essere più luminose di quasi il 99% degli oggetti celesti visibili dalla Terra, rendendo i nostri cieli, per millenni inalterati, irriconoscibili. Alla luce di tutti questi problemi, relativi all'inquinamento luminoso, è stata inserita tra le attività, proposte per il concorso, un monitoraggio circumpolare della volta celeste inteso come una vera e propria "caccia alle costellazioni naturali perdute". Il Cielo è patrimonio dell'umanità, dobbiamo preservarlo imparando a camminare su di esso con leggerezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

#### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

Risultati attesi

---

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL RISPARMIO ENERGETICO, CONSAPEVOLEZZA DELL'ESISTENZA DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DEI BENEFICI CHE SI OTTENGONO LIMITANDO L'ECESSIVO USO DELLE FONTI LUMINOSE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

LAB. MOBILE DI INFORMATICA

**Biblioteche**

Informatizzata



## ● CONCORSO LETTERARIO AMMI

---

Il XVII Concorso Letterario promosso da AMMI Donne per la salute, destinato agli studenti degli ultimi tre anni delle Scuole Superiori di Secondo grado nel periodo scolastico 2023/2024, prevede la redazione di un saggio, un testo argomentativo, un'intervista, un testo poetico, un racconto o una pagina di diario in lingua italiana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

##### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rendere maggiormente omogenee tra le classi le valutazioni delle prove invalsi

### Traguardo

Mantenere risultati in linea con le scuole Italiane

## Risultati attesi

---

Il Concorso Letterario AMMI offre agli studenti l'opportunità di esprimersi attraverso saggistica, interviste, testi poetici, racconti o pagine di diario in lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LAB. MOBILE DI INFORMATICA

Biblioteche

Informatizzata

## ● PREMIO PINA E LIBERO GRASSI

---

Nell'anno del centenario della nascita di Libero Grassi, Solidaria promuove il protagonismo sociale e la partecipazione delle nuove generazioni nel contesto sociale del proprio territorio, per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi ad una crescita responsabile e solidale come "cittadini del mondo". Il Premio Pina e Libero Grassi è



un concorso per la selezione di una inchiesta giornalistica su uno o più problemi del territorio che rappresentano un ostacolo per il suo sviluppo sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

#### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Rendere maggiormente omogenee tra le classi le valutazioni delle prove invalsi

#### Traguardo

Mantenere risultati in linea con le scuole Italiane



## Risultati attesi

---

Sviluppo analisi critica del testo, esplorazione dei contesti sociali e preservazione della memoria storica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	LAB. MOBILE DI INFORMATICA
Biblioteche	Informatizzata

## ● RACCONTAMI LA DISABILITÀ

---

Il concorso ha lo scopo di promuovere il concetto della disabilità non come limitazione ma come opportunità di crescita per i singoli e per le comunità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio

#### Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Rendere maggiormente omogenee tra le classi le valutazioni delle prove invalsi

#### Traguardo

Mantenere risultati in linea con le scuole Italiane

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



MIGLIORARE LA CAPACITA' DI ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO MEDIANTE UNA GESTIONE EFFICACE DI TEMPO, INFORMAZIONI E ABILITA'.

### Traguardo

Definizione di piu' adeguate modalita' e strumenti valutativi e di piu' opportuni interventi didattici per la descrizione indicata.

### Risultati attesi

---

Il concorso intende stimolare la riflessione sulle difficoltà, caratteristiche e potenzialità degli alunni con disabilità e della loro "diversa normalità":

- Favorire una reale integrazione degli alunni con disabilità nella realtà scolastica e nella società in generale, promuovendo la libertà di espressione artistica, stimolando la fantasia e la creatività e offrendo attraverso il concorso un'occasione di confronto tra studenti, famiglie, scuole e Istituzioni.
- Far prendere coscienza ed educare al rispetto delle diversità e di tutte quelle che sono le caratteristiche, le potenzialità, le debolezze e le difficoltà delle persone affette da disabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LAB. MOBILE DI INFORMATICA

Biblioteche

Informatizzata

## ● PREMIO NAZIONALE DI POESIA CHRISTIANE REIMANN

---

Christiane Reimann (Copenaghen, 6 maggio 1888 – Siracusa, 12 aprile 1979) elesse la città



aretusea come sede privilegiata della sua vita e lasciò in eredità ai suoi cittadini la sontuosa villa che sovrasta la zona del Teatro Greco, per destinarla a perenne sede d'arte e cultura. Volendo legare anche il fascino del vasto giardino esotico alla bellezza della poesia e alla sensibilità artistica della stessa gentildonna danese, l'Associazione Christiane Reimann, con sede a Siracusa, nell'intento di onorarne la memoria indice e organizza in collaborazione con il Consorzio Universitario Archimede di Siracusa ed il Comune di Siracusa il Premio Nazionale di Poesia CHRISTIANE REIMANN Il Premio si articola in quattro sezioni A. Poesia in lingua italiana inedita in forma metrica libera o strutturata; B. Poesia in lingua italiana edita in forma metrica libera o strutturata; C. Poesia in lingua italiana in forma metrica libera o strutturata a tema: "Siracusa ed i suoi miti". D. Poesia in lingua siciliana in forma metrica libera o strutturata;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Rendere maggiormente omogenee tra le classi le valutazioni delle prove invalsi



### Traguardo

Mantenere risultati in linea con le scuole Italiane

### Risultati attesi

---

offre agli studenti l'opportunità di esprimersi attraverso la poesia in lingua italiana o siciliana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LAB. MOBILE DI INFORMATICA

Biblioteche

Informatizzata



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● LA GREEN ECONOMY E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Il progetto intende rispondere al bisogno di creare consapevolezza nel mondo della scuola rispetto a tematiche ambientali cruciali per lo sviluppo a livello globale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF

### Informazioni

---

## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## ● RIDUZIONE, RIUTILIZZO, RICICLO E RECUPERO. IDEE E PROGETTI PER TRASFORMARE I RIFIUTI IN RISORSE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Il progetto mira a trasformare i rifiuti in risorse preziose per la tutela dell'ambiente e la sostenibilità. Il risultato atteso è una maggior consapevolezza a comportamenti green che rappresentano il passo più importante verso un futuro più ecologico.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF

### Informazioni

---

## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti



# Tempistica

- Annuale



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"SAN GIUSEPPE SRL" LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - SAPME1500D

"SAN GIUSEPPE" Liceo Scientifico - SAPS8F500U

"SAN GIUSEPPE" IST. PROF. IND. SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SARFRL5003

"SAN GIUSEPPE" IST. PROF. SETT. SERV. IND. ENOG. E OSPIT. ALBERGHIERA - SARHGL500M

"SAN GIUSEPPE" IST. TECNICO SETT. ECONOMICO IND. AFM - SATD295005

"SAN GIUSEPPE SRL" IT SETT. ECONOMICO IND. AFM - AFM E RIM - SATDR35003

"SAN GIUSEPPE" IST. TECNICO SETT. ECONOMICO IND. TURISMO - SATNV35000

### Criteria di valutazione comuni

a valutazione deve essere coerente con le Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. n. 89/2010), con il Regolamento che disciplina gli indirizzi di studio dell'Istituto Professionale (decreto n.92 del 2018) e con il nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici di cui al decreto legislativo n. 226/05 entrato in vigore dall'a.s. 2010/11. La valutazione è coerente con l'Offerta Formativa dell'Istituto, ovvero con la



personalizzazione dei percorsi.

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno.

- I criteri di valutazione, soprattutto per gli istituti tecnici e professionali, hanno quale scopo quello di dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni valorizzando le diverse intelligenze e vocazioni degli studenti, prevenire i fenomeni di dispersione scolastica, garantendo a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili.

#### LICEO

- I criteri in base ai quali il Consiglio di classe delibera il voto delle singole discipline sono ispirati al Pecup dei Licei volto al conseguimento:

- una comprensione approfondita della realtà, affinché lo studente si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali;

#### ISTITUTO PROFESSIONALE

- Per l'Istituto Professionale, dal D.lgs. n. 61/2017, dal D.M. n. 92 del 24 maggio 2018, dalle Linee Guida, i criteri di valutazione tengono conto degli Assi culturali intesi quali aggregazioni degli insegnamenti e attività omogenei che costituiscono l'ossatura dei quadri orari complessivi e che rappresentano il punto di riferimento sia per la progettazione dei percorsi didattici, in una logica di organizzazione interdisciplinare degli apprendimenti, sia per l'organizzazione della didattica per Unità di Apprendimento (Uda).

- Particolare attenzione è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti e alla realizzazione del Progetto Formativo individuale (PFI), in base alle esigenze formative rilevate, alle potenzialità da valorizzare o alle necessità di recupero di eventuali carenze riscontrate.

- Nella valutazione degli apprendimenti, elemento caratterizzante è quello che riguarda le esperienze di PCTO e la prevalenza delle ore di indirizzo rispetto a quelle dell'area di istruzione generale, nonché per una più incisiva dimensione laboratoriale. Nel triennio finale gli studenti consolidano e innalzano progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio, acquisiscono e approfondiscono, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro, partecipano alle attività di pcto, costruiscono un curriculum personalizzato e quelli di lefp e



viceversa.

- Il criterio principale della valutazione degli studenti dell'istituto professionale è collegato al grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferiti agli assi culturali che costituiscono il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientanti all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

La valutazione dei Consigli di classe è effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate da ciascuna studentessa e da ciascuno studente in relazione alle unità di apprendimento, nelle quali sono strutturati il Progetto formativo individuale, le programmazioni disciplinari e la programmazione per competenze del Consiglio di classe, sulla base delle proposte di voto presentate dai docenti titolari e della valutazione del comportamento attribuita dal Consiglio di classe. In esito a tale valutazione sono possibili le seguenti situazioni:

- 1. Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il PFI non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il PFI è confermato;
- 2. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il PFI necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il PFI potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo;
- 3. Lo studente viene presentato con valutazioni disciplinari negative (con voto  $\leq 4$ ); il voto 5 è considerato, per la classe prima dell'I.P. livello soglia e pertanto assimilato ad un livello di conoscenza essenziale e di abilità minima e quindi ritenuto positivo ai fini della valutazione.

#### ISTITUTO TECNICO

- Per gli istituti tecnici, le modalità e le forme di verifica sono adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi, dei risultati di apprendimento, come previsto delle Linee guida. Il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale; richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici. I dipartimenti collaborano in ordine alla progettazione, realizzazione e valutazione dei percorsi formativi anche selezionando e/o producendo materiali a supporto della didattica e predisponendo opportuni strumenti di valutazione dei progressi dei singoli studenti. In particolare, per il primo biennio si ritiene molto utile la costituzione di strutture dipartimentali in relazione alla progettazione e valutazione di attività di consolidamento delle competenze di padronanza della lingua italiana, della matematica e della lingua straniera e dell'integrazione tra gli insegnamenti che concorrono alla promozione delle competenze proprie



dell'area di indirizzo. Le conoscenze sviluppate, per poter essere valorizzate nello sviluppo di una competenza, devono manifestare tre caratteristiche: significatività, stabilità e fruibilità. Occorre che gli elementi conoscitivi siano effettivamente compresi ad un adeguato livello di profondità, tenuto conto dell'età e del percorso formativo seguito. Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Occorre valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico. In questo contesto, viene valutata la capacità di ricercare la soluzione ai problemi ispirati a situazioni reali.

- I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune" caratterizzato da saperi e competenze.

La nostra Scuola prevede un organico sistema di valutazione, caratterizzato da prove trasversali su medesime discipline divise per anno di scuola superiore, scandite per livelli e con appropriate griglie di valutazione oggettiva, al fine di valutare i progressi formativi e i dovuti recuperi in caso di criticità, nonché l'adeguatezza dei programmi curriculari. Queste pratiche spingono altresì i docenti a utilizzare regolarmente strumenti comuni per la valutazione e a condividerne i risultati. I criteri di valutazione delle prove orali sono validi per tutti i Dipartimenti, ad eccezione delle discipline di Religione, Storia dell'Arte e Scienze Motorie, i cui insegnamenti specifici creano la necessità di stabilire criteri differenti dagli altri insegnamenti. La valutazione docimologica del voto indicato come numero intero deriva dall'accertamento del livello di competenza e conoscenza raggiunto dal singolo allievi. I criteri di valutazione delle prove scritte (e pratiche) rispondono alle diverse tipologie di testo affrontato. Esse riguardano nello specifico:

- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- quesiti a risposta aperta;
- prove su traccia data: la valutazione viene estesa a nuove situazioni/problema, ossia viene proposto, come prova di competenza, un compito autentico che pur "contestualizzato" nell'ambito operativo sperimentato, abbia caratteristiche di riproduzione;
- Per le classi ad indirizzo professionale: si procede anche con le valutazioni delle esercitazioni pratiche.

A seguito della revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale, introdotta con il D.lgs. 61/2020 le UDA, che costituiscono il piano didattico, sono verificate con prove autentiche e compiti di realtà adatti al livello anagrafico e di scolarizzazione degli studenti.

#### VALUTAZIONE GLOBALE

Per valutazione globale s'intende sostanzialmente la valutazione dell'insieme dei seguenti dati raccolti durante il corso dell'anno scolastico:

- a) Partecipazione al dialogo educativo: La partecipazione è intesa come capacità dello studente di



partecipare alla vita della classe e di contribuire al dialogo educativo.

b) Impegno: Nella valutazione dell'impegno s'intende rilevare la linea di tendenza prevalente nel comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri di studio e all'esercizio, della volontà.

c) Metodo di studio: Il criterio per valutare il metodo di studio e quello di rilevare la maggiore o minore capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive.

d) Profitto: Nella valutazione del profitto si analizzano gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente.

Essa, pertanto non si limita alla valutazione del bagaglio cognitivo, ma investe l'intera personalità dell'alunno, almeno per gli aspetti che si sono evidenziati nel curriculum scolastico.

Sono stati individuati sei "indicatori" (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, capacità valutativa) che permettono di definire gli aspetti diversi del processo mentale dell'apprendimento, che è comunque unitario. A livello minimale (voto 5-6) il significato attribuito agli indicatori è il seguente:

1) **CONOSCENZA**: intesa come capacità dello studente di richiamare alla memoria dati, fatti, nozioni, modelli, strutture, classificazioni;

2) **COMPRESIONE**: intesa sia come l'apprendimento del significato e delle relazioni semplici che spiegano concetti, meccanismi, fatti, ecc anche nelle loro interazioni più elementari sia come capacità di conoscere ciò che è appreso in modo logico e non meccanico;

3) **APPLICAZIONE**: intesa come capacità di utilizzare le conoscenze acquisite con riferimento a casi particolari e concreti;

4) **ESPRESSIONE**: intesa come capacità di comunicare correttamente ed efficacemente utilizzando un linguaggio appropriato;

5) **ANALISI**: intesa sia come capacità di scomporre un contenuto, un concetto, un fenomeno nei suoi costituenti fondamentali sia come capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi, procedimento, quest'ultimo, rivolto a rendere esplicito quanto vi e d'implicito in una comunicazione;

6) **SINTESI**: intesa come capacità di riunire, collegare parti e/o elementi per formare un tutto, una struttura che, all'inizio, non appariva chiaramente.

Il giudizio globale e la funzione dei risultati descritti ai punti a, b, c, d. Nella valutazione globale, attraverso apposite griglie elaborate dai docenti e portate a conoscenza dei discenti, ha valenza anche la considerazione della progressione del percorso che lo studente è in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e nel percorso di recupero e/o di approfondimento e il voto di comportamento.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'art. 3 comma 6 della legge 20 agosto 2019 precisa che "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122". Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente, nella prospettiva di un esercizio consapevole dei principi e dei valori di cittadinanza. Il voto è attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, tenendo conto dell'adempimento dei doveri e delle mancanze rilevate. I doveri e le mancanze disciplinari sono riportati nel Regolamento di disciplina e fanno riferimento all'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Nell'attribuzione di tale voto viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola fuori dalla propria sede. Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti da sei a dieci; di contro i voti cinque e quattro, che sono valutazioni insufficienti, possono essere decisi a seguito di provvedimenti disciplinari di rilievo o di un elevato numero di assenze. L'attribuzione del voto di condotta non include alcun automatismo, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe considera ed evidenzia i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Il Consiglio di Classe, inoltre, tiene in debito conto anche di situazioni personali o familiari specifiche correlate al comportamento complessivo dell'alunna/o. Indicatori:

1. rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento di Istituto;



2. comportamento responsabile;
3. partecipazione ed interesse alle lezioni;
4. impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa;
5. frequenza e puntualità.

Alcune precisazioni sull'uso dei termini.

Rispetto delle regole: è riferito ai doveri di cui all'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e viene valutato in base al numero e tipologia delle sanzioni.

Comportamento: è l'insieme delle manifestazioni direttamente osservabili con cui l'alunno risponde a diverse situazioni e condizioni scolastiche, e viene valutato in base:

- al rapporto tenuto con tutto il personale (docenti, non-docenti e compagni di scuola);
- all'utilizzo corretto delle strutture e del materiale scolastico;
- nell'ambito di tutte le attività scolastiche e formative (viaggi e visite guidate, partecipazione ad iniziative interne ed esterne).

Partecipazione: è la manifestazione dell'alunno che prende parte in modo costruttivo alle attività scolastiche nella sua globalità e complessità.

Interesse: è il grado di disponibilità che l'alunno dimostra all'incontro tra le sue personali esigenze e la proposta educativa.

Impegno: è il diligente impiego da parte dell'alunno della volontà e delle proprie forze intellettive nello svolgimento serio e regolare dei doveri scolastici richiesti.

Frequenza: è la presenza all'attività didattica nel pieno rispetto dell'orario scolastico.

Premesso che l'aspetto relativo al rispetto delle regole e della convivenza civile va di pari passo con l'impegno scolastico ed entrambi, quindi, concorrono in modo determinante alla valutazione del comportamento, ciascun Consiglio di Classe, in base alla maggiore coerenza con uno dei profili indicati nella griglia di valutazione, attribuisce collegialmente il voto di condotta.

Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza di sanzioni disciplinari di particolari gravità, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi:

- aggravanti: la reiterazione di comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso;
- attenuanti: il recupero attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica e o i progressi nel comportamento maturati successivamente alle infrazioni.

Le verifiche sommative-prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni, relazioni orali e scritte - consentiranno di controllare il profitto scolastico al termine dell'unità didattica o del modulo. Per quanto attiene alle modalità i docenti concordano:

- di norma di non programmare in una giornata più di una prova scritta di fissare con giusto anticipo la data della verifica scritta
- di organizzare in modo adeguato anche i tempi delle verifiche orali in relazione allo svolgimento dei singoli programmi e delle verifiche programmate dagli altri docenti
- di far recuperare la prova agli allievi assenti per conseguire il numero minimo di verifiche di



valutazione previsto per la disciplina □ di riportare le verifiche scritte corrette in tempi brevi e di norma non oltre i dieci giorni dallo svolgimento.

La valutazione dell'allievo, di cui si considereranno anche i condizionamenti psicofisici, socio ambientali e motivazionali, si basa sui dati raccolti attraverso tutti i tipi di verifica, tenendo conto anche del livello di apprendimento in relazione alla situazione generale della classe nonché all'applicazione, all'impegno, alla partecipazione e alla progressione rispetto ai livelli di partenza. Si concorda sulla misurazione-valutazione delle verifiche stabilendo la corrispondenza tra giudizi e voti seguendo i seguenti criteri:

□ la conoscenza degli argomenti proposti; □ la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite; □ la capacità di rielaborazione delle conoscenze; □ l'esposizione.

Inoltre l'Istituto valorizza le potenzialità degli allievi anche attraverso il riconoscimento dei crediti scolastici e/o formativi relativi alle attività aggiuntive o liberamente effettuate dagli allievi, purché debitamente certificate. Per facilitare il processo di comunicazione tra docenti-allievi e le loro famiglie, per aiutare l'allievo ad essere consapevole della propria situazione scolastica, per evitare che i risultati finali costituiscano motivo di sorpresa per le famiglie, per favorire, dove è possibile, un tempestivo recupero, i risultati delle prove sia scritte sia orali saranno di volta in volta comunicati agli allievi, che saranno anche informati sui criteri in base ai quali il voto finale viene formulato.

Riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- Nota Ministeriale del 31 luglio 2008 – prot. n. 3602/P0.
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008 (Conversione in legge del D.L. n. 137/2008).
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
  
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- C.M. n.46 del 7 maggio 2009 – Valutazione del comportamento ai fini dell'Esame finale di Stato nella scuola secondaria di secondo grado (A.S. 2008/2009)
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1°settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5, art. 4

Le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente e comporta, se insufficiente, la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato. In coerenza con la normativa vigente,



- con il Patto di Corresponsabilità ed il Regolamento di istituto, premesso che:
- o l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
  - o la valutazione del comportamento afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e contribuisce ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
  - o l'azione educativa favorirà il processo di autovalutazione e auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione;
  - o la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Nello specifico, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra;
  - o la votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari;

Il Consiglio di Classe, inoltre, tiene in debito conto anche di situazioni personali o familiari specifiche correlate al comportamento complessivo dell'alunna/o.

Indicatori:

1. rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento di Istituto;
2. comportamento responsabile;
3. partecipazione ed interesse alle lezioni;
4. impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa;
5. frequenza e puntualità.

Alcune precisazioni sull'uso dei termini.

Rispetto delle regole: è riferito ai doveri di cui all'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e viene valutato in base al numero e tipologia delle sanzioni.

Comportamento: è l'insieme delle manifestazioni direttamente osservabili con cui l'alunno risponde a diverse situazioni e condizioni scolastiche, e viene valutato in base:

- al rapporto tenuto con tutto il personale (docenti, non-docenti e compagni di scuola);



- all'utilizzo corretto delle strutture e del materiale scolastico;
- nell'ambito di tutte le attività scolastiche e formative (viaggi e visite guidate, partecipazione ad iniziative interne ed esterne).

Partecipazione: è la manifestazione dell'alunno che prende parte in modo costruttivo alle attività scolastiche nella sua globalità e complessità.

Interesse: è il grado di disponibilità che l'alunno dimostra all'incontro tra le sue personali esigenze e la proposta educativa.

Impegno: è il diligente impiego da parte dell'alunno della volontà e delle proprie forze intellettive nello svolgimento serio e regolare dei doveri scolastici richiesti.

Frequenza: è la presenza all'attività didattica nel pieno rispetto dell'orario scolastico.

Premesso che l'aspetto relativo al rispetto delle regole e della convivenza civile va di pari passo con l'impegno scolastico ed entrambi, quindi, concorrono in modo determinante alla valutazione del comportamento, ciascun Consiglio di Classe, in base alla maggiore coerenza con uno dei profili indicati nella griglia di valutazione, attribuisce collegialmente il voto di condotta.

Modalità di calcolo del voto

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione approvata, il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri di ammissione alla classe successiva

Si considerano ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno frequentato i  $\frac{3}{4}$  delle ore previste dal piano di studi, salvo deroghe e che hanno conseguito una valutazione di 6/10 in tutte le discipline compreso il voto di comportamento.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene espressa dal CdC all'unanimità o a maggioranza quando viene riconosciuta la capacità dello studente di proseguire gli studi sia per il profitto conseguito che per l'impegno espresso.

La non ammissione alla classe successiva viene espressa dal CdC all'unanimità o per voto di maggioranza. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva va dettagliatamente motivato, individuando tutte le componenti che lo hanno determinato al fine di fornire un insieme coerente sia sul piano formale che nella sostanza.

In caso di sospensione di giudizio il CdC deve motivare le carenze e fornire indicazioni per il recupero.

Per gli studenti/esse non ammessi/e alla classe successiva il consiglio di classe:



- approva le proposte di voto presentate dai singoli docenti;
- motiva con un giudizio globale la non ammissione alla classe successiva;
- approva i giudizi analitici nelle discipline valutate non sufficienti formulati dai singoli docenti.
- presenta tutti gli interventi didattici effettuati nelle singole discipline oggetto di insufficienze e relaziona sulle convocazioni formalmente inviate ai genitori degli alunni che hanno riportato un profitto particolarmente insufficiente o di comportamento inadeguato.

In caso di non promozione all'esame di recupero tali giudizi saranno integrati con gli esiti delle verifiche finali. In entrambi i casi (non ammissione a giugno o dopo giudizio sospeso) nel prospetto dei voti dello scrutinio finale che verrà affisso all'albo del liceo si indicherà semplicemente "Non ammesso". La documentazione inerente alla decisione valutativa del consiglio di classe sarà visionabile, in ottemperanza della decisione del garante della privacy, solo ai diretti interessati (genitori ed esercenti la patria potestà).

In tutte le classi degli Istituti superiori si applica la norma secondo cui per gli studenti, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche, secondo quanto ha stabilito il regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009), possono prevedere per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati e non superino il 30,7% del monte ore annuale di cui il 25% di assenza consentite + 5,7 % di assenza in deroga. Particolare attenzione sarà posta nella valutazione degli ingressi in ritardo che avranno riflessi nell'attribuzione del voto di comportamento.

Il Collegio dei Docenti prevede le seguenti eccezionali deroghe:

- assenze per gravi motivi di salute, documentate con certificato medico (minimo cinque giorni consecutivi)
- assenze per ricovero ospedaliero (anche di un giorno)
- assenze per partecipazione ad attività sportive di associazioni riconosciute dal CONI
- assenze per attività di volontariato e donazione sangue organizzate dall'Istituto stesso.

Superata la soglia del 30,7% del monte ore annuo, come previsto dalla legge, l'alunno non sarà scrutinato e, di conseguenza, **NON AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.**

#### **CORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Il recupero e il sostegno vengono visti come un momento didattico in cui differenziare l'approccio educativo e meglio adeguarlo ai diversi tempi di apprendimento dell'alunno e sono da intendersi come parte ordinaria della programmazione curricolare.

L'Istituto in conformità con il D.M 80 e con la delibera del Collegio Docenti, organizza dopo gli scrutini del primo quadrimestre, per gli studenti con insufficienze in una o più discipline, attività di recupero che dovranno, quindi, rispettare le diverse tipologie di carenza e prevedere momenti distinti relativamente ai tempi e alle modalità offrendo un pacchetto così differenziato:



1) recupero in itinere in orario antimeridiano al termine del quadrimestre, durante il normale orario curriculare con interventi didattici di sostegno, recupero, potenziamento e anche con percorsi individualizzati (la scelta in itinere scaturisce dal fatto che l'attività scolastica, in questa prima fase dell'anno, si basa per lo più su attività di raccordo con il programma dell'anno scolastico precedente ed e ancora esiguo il numero dei nuovi moduli svolti, inoltre anche per le classi prime, impegnate nella fase di accoglienza, l'attività didattica si basa per lo più sulla rilevazione dei livelli di partenza e sulla omogeneità della scolarità). La pausa didattica per il recupero d'insufficienze non gravi si terrà dal 10 al 23 Marzo 2016.

2) recupero in orario pomeridiano a piccoli gruppi (nel secondo quadrimestre invece, quando l'attività scolastica è ormai a pieno ritmo, per gli studenti con insufficienze gravi o che non avessero colmato le lacune con le attività di recupero nel primo trimestre, si prevede l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani. Nell'ambito del Consiglio di classe, il docente interessato relazionerà sulla natura delle carenze, indicando i criteri, gli obiettivi e le Unità Didattiche su cui dovranno mirare gli interventi. Al termine dell'avvenuta azione di recupero, i docenti del Consiglio di classe, elaboreranno le verifiche.

3) istituzione di corsi di approfondimento su tematiche fondamentali delle diverse discipline a partecipazione spontanea.

Alla fine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe procederà alla valutazione finale: gli studenti che non avranno raggiunto la sufficienza in una o più discipline frequenteranno i corsi, definiti dall'Istituto, per il recupero dei debiti formativi nel periodo compreso tra il 20 Giugno ed il 10 Luglio al termine dei quali si svolgeranno le prove di verifica che saranno portate a termine nel periodo compreso tra il 10 ed il 20 Luglio dell'anno scolastico di riferimento.

Entro la stessa data il Consiglio di classe passerà all'integrazione dello scrutinio finale, verificherà i risultati conseguiti e formulerà il giudizio definitivo.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Riferimenti normativi:

Art. 13 D. l. n. 62 del 13 aprile 2017

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto



previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma

3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. OMISSIS

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Il Collegio docenti prende atto della normativa vigente e ne adotta i criteri.



## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Riferimenti normativi:

- Art. 15 D. l. n. 62 del 13 aprile 2017

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Come si attribuisce

Con la tabella di cui all'allegato A del D. l. n. 62 del 13 aprile 2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. In base alla media conseguita si viene collocati in una "fascia" che prevede l'assegnazione di un determinato punteggio di credito. Ogni fascia prevede l'assegnazione di due valori possibili (uno più alto ed uno più basso).

Se la media dei voti risulta superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza.

Se la media dei voti è pari o inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio minimo previsto dalla banda può, a discrezione del CdC, inoltre essere incrementato nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, oltre che per esperienze formative/lavorative particolari, anche sulla base ad alcuni parametri:

0,50 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 30 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico; ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.

0,20 per interesse e impegno;

0,30 punti agli alunni che abbiano partecipato proficuamente alle attività complementari della scuola;

0,20 PCTO;

0,30 per ottime capacità di esposizione ed eccellenti capacità di collegamenti interdisciplinari

Il riconoscimento di eventuali crediti scolastici non può in alcun modo comportare il cambiamento



che portino la media dei voti oltre il valore di  $x,5$  (dove  $x$  è il valore intero della propria media nello scrutinio finale).

Ad esempio, se l'alunno Caso, del 3° anno, ha la media matematica di 7,1 può avere o "9" o "10" punti di credito, nel caso sia in possesso di esperienze formative valutabili che sommate alla media dei voti gli permettano di superare il valore di 7,5 avrà "10" punti (il valore più alto della fascia).

Gli studenti più meritevoli, infine, possono essere premiati anche con la lode. Per ottenere la votazione finale di 100 con lode i candidati dovranno avere raggiunto il massimo dei crediti formativi e prendere il massimo all'orale senza usufruire dei punti bonus

## **Allegato:**

GRIGL.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto si impegna a perseguire la "politica dell'inclusione" al fine di "garantire il successo scolastico" di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. E' chiaro ormai che bisogna rispettare le necessità e le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri), attraverso la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, la promozione del successo formativo per tutti, soprattutto per gli alunni con B.E.S. e DSA, l'attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni. L'Istituto si è dotato di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che prende in esame la situazione degli alunni di tutte le classi, in particolare degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali presenti nella nostra scuola, cercando di approntare strategie e strumenti adeguati alle loro esigenze. Inoltre, nell'ultimo periodo sono aumentati i contatti con le figure specialistiche della locale ASL, che hanno offerto il loro supporto soprattutto nella fase di prevenzione del disagio, la cui manifestazione inizia proprio nell'età adolescenziale.

Nella nostra scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni portatori di handicap possono accedere a tutti gli ambienti utilizzandone le strutture. Partendo da quanto sottolineato dalla legge quadro 104/92, sono garantite attività di supporto alla classe mediante l'assegnazione di docenti specializzati (art. 13, comma 6), la legge inoltre stabilisce che "non si deve mai delegare al solo insegnante di supporto l'attuazione del progetto educativo individualizzato, altrimenti non ci sarebbe integrazione, per cui tutti i docenti sono impegnati a farsi carico della programmazione e della sua attuazione", nonché della verifica degli interventi didattico-educativi.

Dopo la presentazione della documentazione utile ai fini dell'iscrizione, l'alunno viene inserito in una classe ritenuta idonea dal Dirigente Scolastico e dal personale docente sotto il profilo sia qualitativo sia quantitativo (numero di alunni, non troppi ripetenti, ecc.).

L'accoglienza dell'allievo diversamente abile è curata con sensibilità particolare, grazie ad una serie di procedure che vengono espletate al fine di rendere più agevole il passaggio al nuovo corso di studi. In collaborazione con le scuole medie di provenienza si attuano progetti di continuità stabilendo i



primi contatti con gli alunni allo scopo di esplicitare la tipologia e le aree di intervento possibili; successivamente, dopo la preiscrizione effettuata in terza media, si attivano percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente gli operatori esterni interessati; i familiari hanno modo di visitare gli spazi dell'Istituto e l'alunno può partecipare ad alcune attività.

L'inserimento dell'alunno nella nuova classe e la formazione della medesima tengono conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti che, insieme all'insegnante di sostegno, possono garantire un'efficace integrazione del soggetto disabile nella classe.

I percorsi scolastici per i diversamente abili prevedono una frequenza orientata all'acquisizione del titolo di studio attraverso una programmazione personalizzata o una programmazione equipollente (legge Quadro n. 104/92 art. 16 commi 1,3,4; O.M. n° 80 / 95 Art. 13 commi 1,2,3,4.); in alcuni casi la frequenza non è orientata al raggiungimento del titolo di studio (O.M. n° 80/95 comma 4).

La Programmazione, quindi, può essere:

- conforme ai programmi ministeriali per permettere, al termine del corso di studi, il conseguimento del diploma;
- calibrata su obiettivi didattici individuati tenendo conto il più possibile delle attività svolte dal gruppo classe e favorendo l'integrazione dell'allievo in base alle sue potenzialità per il conseguimento di un attestato di competenze e abilità.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	UN COLLABORATORE DEL DS PER LA SEDE CENTRALE DI VIA MATTEOTTI CON FUNZIONI DI VICEPRESIDE	1
Capodipartimento	DIPARTIMENTO DI ITALIANO, DI LINGUE STRANIERE, DI ARTE E SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	4
Responsabile di plesso	UN COLLABORATORE DEL DS PER LA SEDE DI VIA FERRANTE; UN COLLABORATORE DEL DS PER LA SEDE DI VIA SAN FRANCESCO.	2
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILE LABORATORI APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI DI CONSUMO, VERIFICA REGOLARE FUNZIONAMENTO ATTREZZATURE, VERIFICA CORRETTA PULIZIA	7
Docente specialista di educazione motoria	COORDINATORE DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE	1
Coordinatore dell'educazione civica	DOCENTE COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI, RESPONSABILE COMUNICAZIONI IN ENTRATA E IN USCITA, RESPONSABILE ATTIVITA' COORDINAMENTO SEGRETERIA DIDATTICA, RESPONSABILE FUNZIONAMENTO DIDATTICO E FUNZIONALE

Ufficio protocollo

REGISTRAZIONE PROTOCOLLO IN ENTRATA E IN USCITA

Ufficio acquisti

INDAGINI DI MERCATO E PIANIFICAZIONE ACQUISTI

CONTABILITA'

CONTABILITA' GENERALE, REGISTRAZIONE PRIMA NOTA, RAPPORTI CON BANCHE, PAGAMENTI, INCASSI

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=b01f2679077f466dbec850a874a909cb](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=b01f2679077f466dbec850a874a909cb)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=b01f2679077f466dbec850a874a909cb](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=b01f2679077f466dbec850a874a909cb)

Monitoraggio assenze con messagistica

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=b01f2679077f466dbec850a874a909cb](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=b01f2679077f466dbec850a874a909cb)



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SICUREZZA DL 81/2008 s.m.i.**

---

Formazione sicurezza sul lavoro

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



## Piano di formazione del personale ATA

### AGGIORNAMENTO SICUREZZA DL 81/2008 s.m.i.

Descrizione dell'attività di formazione

SICUREZZA SUL LAVORO

Destinatari

FORMAZIONE RIVOLTA A TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PROFESSIONISTA ESTERNO